



THERMOROSSI

PELLET, WOOD & SUN TECHNOLOGIES

MANUALE DI INSTALLAZIONE, USO E MANUTENZIONE



modelli:
• **7000 Thermocomfort**

LEGGERE!



INFORMAZIONI
IMPORTANTI PER
LA SICUREZZA ED
IL CORRETTO
FUNZIONAMENTO

INDICE

1.	INTRODUZIONE	5
1.1	Avvertenze Generali	5
1.2	Norme di sicurezza	5
1.3	Normative e raccomandazioni	5
1.4	Trasporto ed immagazzinamento	5
2.	CARATTERISTICHE TECNICHE	6
3.	DESCRIZIONI GENERALI	7
3.1	Tecnologia di funzionamento	7
3.2	I Pellet	7
3.3	Il vano di riempimento	7
4.	INSTALLAZIONE	7
4.1	Posizionamento della stufa	7
4.1.1	Montaggio rivestimento metalcolor - easy	7
4.1.2	Montaggio rivestimento ceramica rettangoli	8
4.1.3	Montaggio rivestimento maiolica OV.	10
4.1.4	Montaggio rivestimento maiolica PU.	12
5.	DESCRIZIONE COMANDI	13
5.1	Descrizione pannello comandi e pannello posteriore stufa	14
5.2	Regolazione giorno e orologio	14
5.3	Programmazione di accensioni e spegnimenti	15
5.4	Impostazione dei livelli di funzionamento	15
6.	UTILIZZO DELLA STUFA	16
6.1	Accensione della stufa	16
6.2	Regolazione della combustione della stufa	17
6.3	Comando ad infrarosso.	17
6.4	Funzionamento radiocomando palmare bianco (optional)	18
6.5	Filtro	19
6.6	Canalizzazione	21
7.	TERMOSTATO AMBIENTE AGGIUNTIVO (NON IN DOTAZIONE) / CRONOTERMOSTATO AGGIUNTIVO (NON IN DOTAZIONE)	
7.1	Funzionamento con termostato ambiente aggiuntivo (non in dotazione)	22
7.2	Funzionamento con cronotermostato aggiuntivo (non in dotazione)	23
8.	PULIZIA E MANUTENZIONE	24
8.1	Premessa	24
8.2	Pulizia e manutenzione della stufa	25
8.3	Carica della batteria del radiocomando palmare bianco (optional)	25
8.4	Sostituzione della batteria del comando infrarosso	26
8.5	Sostituzione batteria tampone del pannello comandi	26
9.	CONDOTTO SCARICO FUMI	27
9.1	Ventilazione dei locali	27
9.2	Scarico dei fumi	27
10.	ALLARMI	28
11.	SCHEMA ELETTRICO	29
12.	INTEGRAZIONE RISERVATA AL TECNICO ABILITATO	29
12.1	Principali componenti e loro funzionamento	30
12.2	Consigli utili per l'installazione ed il funzionamento	30
12.3	Anomalie di funzionamento causa-rimedio	30
13.	PARTI DI RICAMBIO ECO 7000 THERMOCOMFORT	31

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE DECLARATION OF PERFORMANCE

Dichiarazione di prestazione in accordo con il Regolamento (UE) 305/2011
Declaration of performance according to Regulation (EU) 305/2011

N° 30

Codice di identificazione unico del prodotto-tipo:

Unique identification code of the product type:

1 **7000 TCOM**, apparecchio per il riscaldamento domestico, senza acqua, alimentato a pellet di legno

7000 TCOM, residential space heating appliance without water fired by wood pellets
EN 14785:2006

Numero di tipo, lotto, serie o qualsiasi altro elemento che consenta l'identificazione del prodotto da costruzione ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 4:

2 *Type, batch or serial number or any other element allowing identification of the construction product as required under Article 11(4):*

7000 TCOM

Uso o usi previsti del prodotto da costruzione, conformemente alla relativa specifica tecnica armonizzata, come previsto dal fabbricante:

3 *Intended use or uses of the construction product, in accordance with the applicable harmonised technical specification, as foreseen by the manufacturer:*

Apparecchio per il riscaldamento domestico, senza acqua, alimentato a pellet di legno
Residential space heating appliance without water fired by wood pellets

Nome, denominazione commerciale registrata o marchio registrato e indirizzo del fabbricante ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 5:

4 *Name, registered trade name or registered trade mark and contact address of the manufacturer as required pursuant Article 11(5):*

THERMOROSSI S.P.A. Via Grumolo, n° 4 36011 Arsiero (VI)

Sistema o sistemi di valutazione e verifica della costanza della prestazione del prodotto da costruzione di cui all'allegato V:

5 *System or systems of assessment and verification of constancy of performance of the construction product as set out in Annex V:*

Sistema 3 e 4 / *System 3 and 4*

Nel caso di una dichiarazione di prestazione relativa ad un prodotto da costruzione che rientra nell'ambito di applicazione di una norma armonizzata:

In case of the declaration of performance concerning a construction product covered by a harmonised standard:

6 L'organismo notificato **KIWA ITALIA S.P.A. N° 0694** ha determinato il prodotto-tipo in base a prove di tipo secondo il sistema 3 ed ha rilasciato il rapporto di prova **410185**

The notified laboratory KIWA ITALIA S.P.A. N° 0694 performed the determination of the product type on the basis of type testing under system 3 and issued test report 410185

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE

DECLARATION OF PERFORMANCE

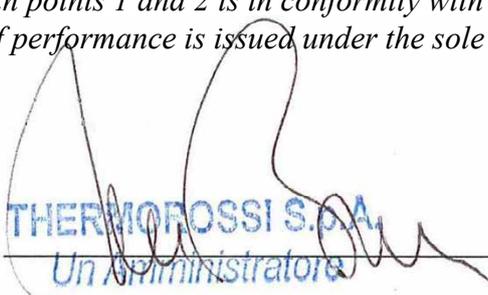
Prestazione dichiarata / Declared performance

Specifica tecnica armonizzata: <i>Harmonized technical specification:</i>	EN 14785:2006
Caratteristiche Essenziali <i>Essential characteristics</i>	Prestazione / Performance
Sicurezza antincendio / Fire safety	
Reazione al fuoco / <i>Reaction to fire</i>	A1
Distanza da materiali combustibili <i>Distance to combustible materials</i>	Minime distanze / <i>Minimum distances</i> (mm): posteriore / <i>rear</i> = 200 lati / <i>sides</i> = 200 frontale / <i>front</i> = - soffitto / <i>ceiling</i> = - pavimento / <i>floor</i> = -
Rischio di fuoriuscita di braci incandescenti <i>Risk of burning fuel falling out</i>	Passa / <i>Pass</i>
7 Emissione di prodotti della combustione <i>Emission of combustion products</i>	CO 233,0 mg/m ³ Alla potenza termica nominale / <i>Nominal heat output</i> CO 313,0 mg/m ³ Alla potenza termica ridotta / <i>Reduced heat output</i>
Temperatura superficiale / Surface temperature	Passa / <i>Pass</i>
Sicurezza elettrica / Electrical safety	Passa / <i>Pass</i>
Pulizia / Cleanability	Passa / <i>Pass</i>
Pressione massima di esercizio <i>Maximum operating pressure</i>	-- bar
Temperatura fumi a potenza termica nominale <i>Flue gas temperature at nominal heat output</i>	T 173 °C
Resistenza meccanica (per sopportare un camino/una canna fumaria) <i>Mechanical resistance(to carry a chimney/flue)</i>	NPD {Nessuna Prestazione Determinata}
Potenza termica nominale / <i>Nominal heat output</i>	12,40 kW
Potenza termica resa in ambiente / <i>Room heating output</i>	12,40 kW
Potenza termica ceduta all'acqua / <i>Water heating output</i>	-- kW
Rendimento <i>Efficiency</i>	89,10 % Alla potenza termica nominale / <i>Nominal heat output</i> 95,00 % Alla potenza termica ridotta / <i>Reduced heat output</i>

La prestazione del prodotto di cui ai punti 1 e 2 è conforme alla prestazione dichiarata di cui al punto 7. Si rilascia la presente dichiarazione di prestazione sotto la responsabilità esclusiva del fabbricante di cui al punto 4

8 *The performance of the product identified in points 1 and 2 is in conformity with the declared performance in point 7. This declaration of performance is issued under the sole responsibility of the manufacturer identified in point 4*

Firmato a nome e per conto del fabbricante da
Signed for and on behalf of the manufacturer


THERMOROSSI S.p.A.
Un Amministratore

(nome e funzione)
(name and title)

Luogo/Place
Arsiero

Data/Date
27/06/2013

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DECLARATION OF CONFORMITY

La **THERMOROSSI S.P.A., VIA GRUMOLO N° 4 36011 ARSIERO (VI)**, sotto la sua esclusiva responsabilità DICHIARA che l'apparecchiatura descritta in appresso:

DECLARES that the product:

Descrizione <i>Description</i>	Stufa a pellet <i>Pellet stove</i>
Marchio <i>Trademark</i>	THERMOROSSI S.P.A.
Modello <i>Model</i>	7000 THERMOCOMFORT

è conforme alle disposizioni legislative che traspongono le seguenti Direttive:

- **2004/108/CE (Direttiva EMC)**
- **2006/95/CE (Direttiva Bassa Tensione)**
- **2011/65/EU (Direttiva RoHS 2)**

is in accordance with the following Directives:

- **2004/108/EC Directive (EMC Directive)**
- **2006/95/EC Directive (Low Voltage Directive)**
- **2011/65/EU Directive (RoHS 2)**

e che sono state applicate tutte le norme e/o specifiche tecniche di seguito indicate
and that all the following standards have been applied

EN 55014-1	EN 60335-1	EN 50581
EN 55014-2	EN 60335-2-102	
EN 61000-3-2	EN 62233	
EN 61000-3-3		

Ultime due cifre dell'anno in cui è affissa la marcatura CE 13
Last two figures of the year of the CE marking

Luogo **Arsiero**
Place

Data **01/07/2013**
Date

Firma 
Sign

THERMOROSSI S.P.A.
Un amministratore

1 INTRODUZIONE

1.1 AVVERTENZE GENERALI

Questo libretto d'installazione, uso e manutenzione costituisce parte integrante ed essenziale del prodotto e dovrà essere conservato dall'utilizzatore. Prima di procedere all'installazione, all'uso e alla manutenzione del prodotto, è necessario leggere attentamente tutte le indicazioni contenute in questo libretto. Al momento dell'installazione dell'apparecchio devono essere rispettati tutti i regolamenti locali, inclusi quelli che fanno riferimento alle norme nazionali ed europee. Al Cliente utilizzatore si raccomanda di effettuare tutte le manutenzioni riportate su questo manuale. Quest'apparecchio dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è previsto. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso; pertanto ogni responsabilità per un uso improprio del prodotto sarà da ritenersi a carico dell'utente. L'installazione, la manutenzione ed eventuali riparazioni devono essere effettuate da personale professionalmente qualificato, abilitato professionalmente secondo il decreto 22 gennaio 2008 nr°.37 ed in ottemperanza alle normative vigenti in materia e secondo le indicazioni del costruttore dell'apparecchio stesso. Si dovrà far uso, nel caso di riparazioni, solo di ricambi originali. Una errata installazione o una cattiva manutenzione potranno causare danni a persone, animali o cose; in questo caso il costruttore sarà sollevato da ogni responsabilità. Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione è necessario disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione intervenendo sull'interruttore generale dell'impianto o su altro organo di intercettazione posto a monte dell'apparecchio stesso. E' necessario installare il prodotto in locali adeguati alla lotta antincendio e serviti da tutti i servizi (alimentazioni e scarichi) che l'apparecchio richiede per un corretto e sicuro funzionamento. Qualsiasi intervento non esplicitamente autorizzato da Thermorossi s.p.a. su tutti i sistemi, componenti o parti interne ed esterne dell'apparecchio, nonché su tutti gli accessori forniti a corredo con esso, comporta la decadenza della garanzia e la decadenza della responsabilità del costruttore, ai sensi del D.P.R. 224 del 24/05/1988, art. 6/b Utilizzare solo parti di ricambio originali Thermorossi. Se l'apparecchio dovesse essere venduto o trasferito ad un altro utente assicurarsi sempre che il libretto lo accompagni.

La Thermorossi S.p.A. mantiene i diritti di autore sulle presenti istruzioni di servizio. Senza necessaria autorizzazione le istruzioni indicate non potranno essere duplicate o comunicate a terzi e non potranno essere utilizzate per scopi concorrenziali.

1.2 NORME DI SICUREZZA

DANNI A PERSONE

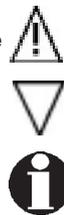
Questo simbolo di sicurezza identifica importanti messaggi nel corso del manuale. Quando si incontra, leggere attentamente il messaggio che segue poiché la non osservanza può provocare gravi danni alle persone che utilizzano la stufa.

DANNI A COSE

Questo simbolo di sicurezza identifica dei messaggi o istruzioni dalla cui osservanza dipende il buon funzionamento della stufa. Se non osservati scrupolosamente, si possono verificare seri danneggiamenti alla stufa

INFORMAZIONI

Questo simbolo segnala delle istruzioni importanti per il buon funzionamento della stufa. Se non osservate correttamente, il funzionamento non risulterà soddisfacente.



1.3 NORMATIVE E RACCOMANDAZIONI

RACCOMANDAZIONI

Prima di utilizzare l'apparecchio, leggere attentamente in tutte le sue parti il presente manuale di istruzione poiché la conoscenza delle informazioni e delle prescrizioni contenute nella presente pubblicazione è essenziale per un corretto uso dell'apparecchio stesso. L'intera operazione di connessione del pannello elettrico deve essere condotta da personale esperto; non verrà riconosciuta alcuna responsabilità per danni, anche a terzi nel caso in cui non vengano seguite le indicazioni per l'installazione, l'uso e la manutenzione dell'apparecchio. Modifiche dell'apparecchio eseguite dall'utilizzatore o chi per esso, devono considerarsi a totale responsabilità dello stesso. Sono a carico dell'utilizzatore tutte le operazioni necessarie all'installazione e al mantenimento in efficienza dell'apparecchiatura prima e durante il suo uso.

AVVERTENZE GENERALI

Attenzione: l'apparecchio deve obbligatoriamente essere connesso ad un impianto munito di conduttore di terra PE (conformemente a quanto previsto dalle normative 73/23 CEE, 93/98 CEE, relativamente alle apparecchiature in bassa tensione).

Prima di installare l'apparecchiatura, è necessario verificare l'efficienza del circuito di terra dell'impianto di alimentazione.

Attenzione: la linea di alimentazione deve essere di sezione adeguata alla potenza dell'apparecchiatura. La sezione dei cavi deve in ogni caso essere non inferiore a 1,5 mmq. L'alimentazione della stufa deve avvenire a tensione 220-240 V e a 50 Hz. Variazioni di tensione superiori al 10% del valore nominale possono dar luogo a funzionamento irregolare o a danneggiamento del dispositivo elettrico. L'apparecchio deve essere posizionato in modo che la spina di alimentazione domestica sia accessibile. Variazioni di tensione inferiori al 10% del valore nominale possono dar luogo a problemi di accensione e utilizzo. Intervenire con uno stabilizzatore di corrente. Se non è già presente è necessario far installare a monte dell'apparecchiatura un'interruttore differenziale adeguato.

ATTENZIONE: la stufa non deve essere bagnata, non avvicinarsi alle parti elettriche con le mani bagante.

Attenzione! Avviso per i clienti svizzeri. Si prega di fare riferimento alle normative cantonali vigenti dei Vigili del Fuoco (Obbligo di segnalazione e distanze di sicurezza) e alla Nota relativa all'installazione di stufe emessa dalla Associazione degli Istituti d'Assicurazione Incendi (VKF - AEAI).

1.4 TRASPORTO ED IMMAGAZZINAMENTO

TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE

Il corpo stufa deve essere sempre movimentato in posizione verticale esclusivamente tramite carrelli. Si deve porre particolare attenzione affinché il pannello elettrico, il vetro, e tutte le parti delicate siano preservate da urti meccanici che ne compromettano l'integrità ed il corretto funzionamento.

IMMAGAZZINAMENTO

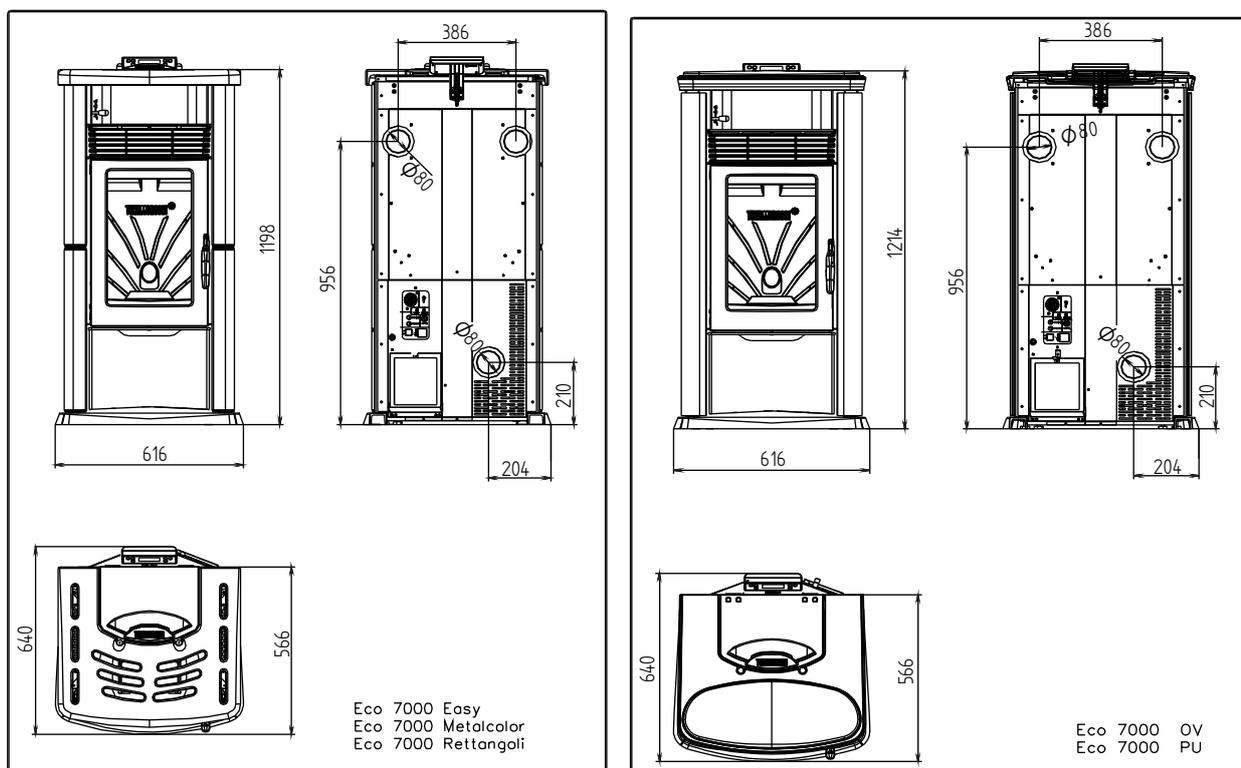
L'immagazzinamento della stufa deve essere effettuato in locali privi di umidità e non deve essere esposta alle intemperie; è sconsigliato appoggiare direttamente la stufa sul pavimento. L'azienda non si ritiene responsabile di danni causati a pavimentazioni in legno o altro materiale.

E' sconsigliato conservare in magazzino la stufa per periodi eccessivamente prolungati.

2 CARATTERISTICHE TECNICHE *

	7000 Easy Metalcolor Rettangoli	7000 PU OV
Altezza (mm)	1214	1198
Profondità (mm)	624	624
Larghezza (mm)	616	616
Peso (Kg)	189 / 189 / 216	221 / 221
Potenza nominale totale (kW)	12,4	12,4
Potenza nominale ridotta totale(kW)	3,3	3,3
Consumo min/max (Kg/h)	0,7 / 2,8	0,7 / 2,8
D. tubo uscita fumi (mm)	80	80
Tiraggio minimo alla Pot.nom. (Pa)	12	12
Capacità serbatoio (Kg)	30	30
Temp. media fumi P.nom. (°C)	173	173
Portata fumi P.nom (Kg/sec)	0,0089	0,0089
Portata fumi P.rid. (Kg/sec)	0,0041	0,0041
Elettricità	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz
Consumo elettrico max.	1,17 A - 270 W	1,17 A - 270 W
Consumo elettrico min.	0,34 A - 70 W	0,34 A - 70 W

* Tutti i dati sono rilevati usando pellet omologato secondo normative O M 7135.



ATTENZIONE : è importante tenere in considerazione che il volume riscaldabile dipende in modo considerevole dall'isolamento dell'abitazione (classe energetica dell'immobile) e dalla posizione della stufa nella planimetria dell'abitazione stessa.

3 DESCRIZIONI GENERALI

3.1 TECNOLOGIA DI FUNZIONAMENTO

•La vostra stufa è stata costruita per soddisfare appieno le esigenze di riscaldamento e di praticità. Componenti di prim'ordine, e funzioni gestite con tecnologia a microprocessore, garantiscono elevata affidabilità e rendimento ottimale.

3.2 I PELLETTI

•Il combustibile utilizzato è denominato pellet ossia ovuli di segatura pressata di solo legno; questo vi permetterà di godere appieno del calore della fiamma senza dover alimentare manualmente la combustione.

•I pellet sono ovuli di segatura pressata di solo legno le cui dimensioni sono $\varnothing 6$ e la lunghezza max è di 15 mm.

Hanno un contenuto di umidità max dell'8%; un potere calorifico di 4000/4500 Kcal/Kg e una densità di 620-630 Kg/m³.



L'utilizzo di combustibile non conforme a quanto sopra specificato fa decadere immediatamente la garanzia della stufa. L'apparecchio non deve essere utilizzato come inceneritore, pena il decadimento immediato della garanzia.

3.3 IL VANO DI RIEMPIMENTO



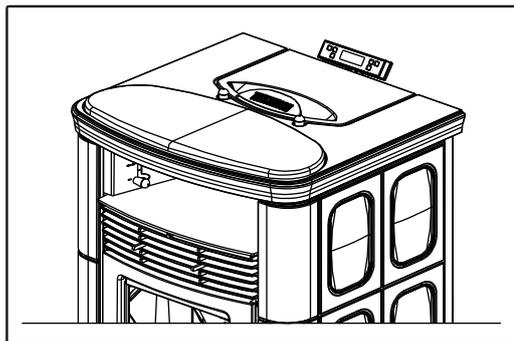
•Il vano di riempimento si trova sulla parte superiore della stufa.

•La capacità di carico massimo del serbatoio è di 30 Kg, ed è comunque variabile in funzione del peso specifico del pellet.

Durante il periodo estivo e mensilmente si raccomanda di svuotare il serbatoio ed aspirare la zona della coclea di caricamento.



Durante l'operazione di carico del serbatoio è necessario porre particolare attenzione in quanto alla base del serbatoio stesso è presente la coclea di carico pellets che è in movimento. All'interno del serbatoio pellets deve essere inserito esclusivamente pellet secondo le specifiche sopraesposte; in nessun caso devono essere inserite sostanze estranee.



4 INSTALLAZIONE

4.1 POSIZIONAMENTO DELLA STUFA

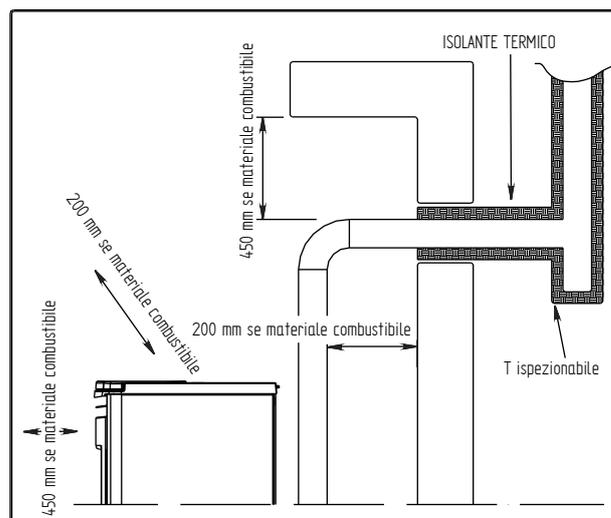


Si raccomanda di seguire attentamente le avvertenze generali del paragrafo 1.1. Si tenga innanzi tutto presente che il pavimento della stanza in cui sarà installata la stufa, dovrà resistere al peso della stufa stessa. **ATTENZIONE:** Il locale in cui sarà fatta funzionare la stufa deve essere sufficientemente arieggiato.



La stufa dovrà essere posizionata ad una distanza minima di sicurezza dalle pareti ed arredi circostanti. In caso di elementi infiammabili posti in prossimità della stufa (perlinature, mobili, tendaggi, quadri, divani, ecc...), tale distanza dovrà essere aumentata considerevolmente. Al riguardo si consigliano le distanze minime illustrate nella figura a lato.

Nel caso di pavimento in legno o materiale combustibile è consigliabile interporre fra stufa e pavimento un piano salvapavimento. L'installazione vicino a materiali sensibili al calore è ammissa purché sia interposta idonea protezione in materiale isolante. (rif. Uni 10683).



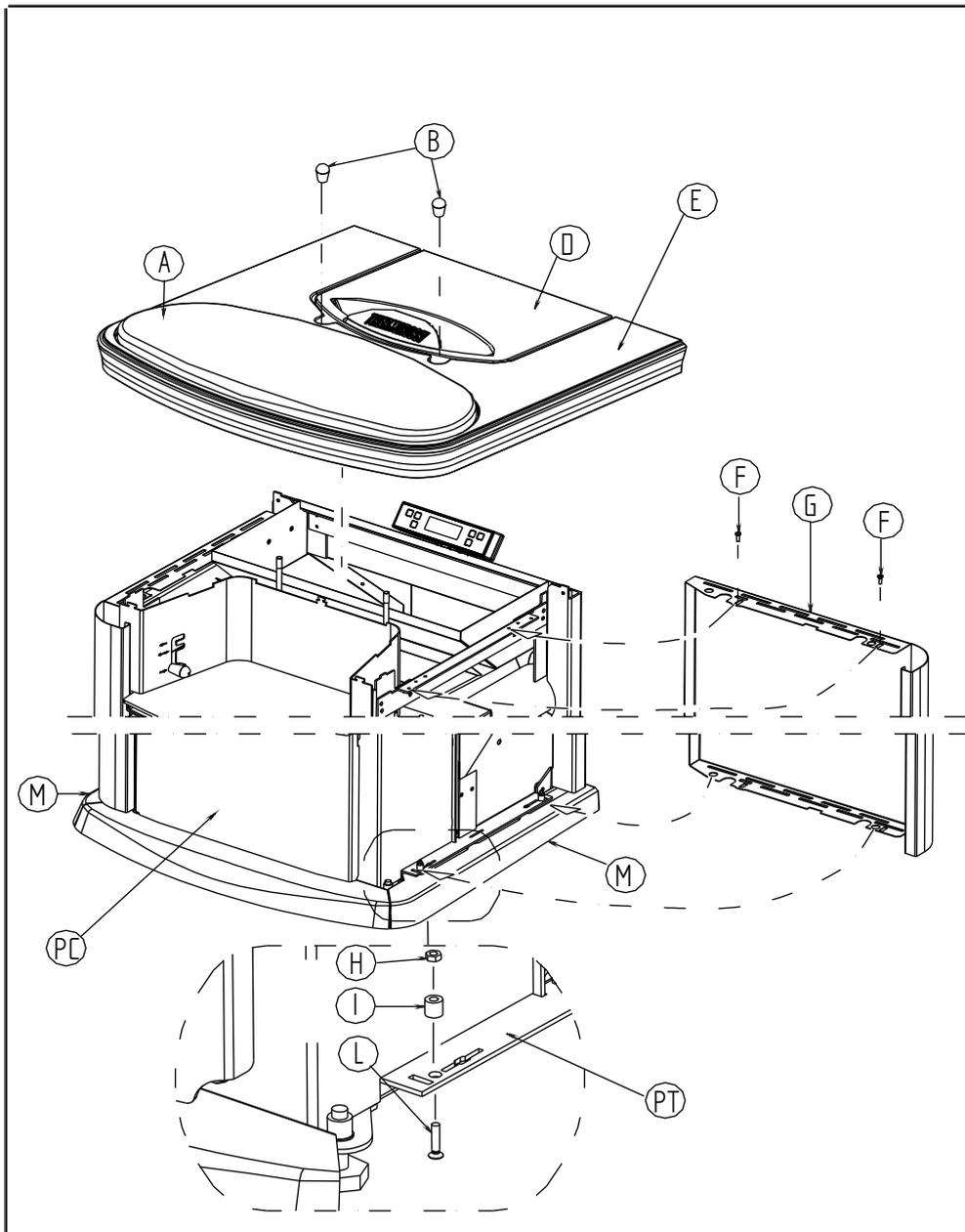
ATTENZIONE: NON MOVIMENTARE MAI LA STUFA APPOGGIANDOSI AL PANNELLINO COMANDO SUPERIORE IN QUANTO LO STESSO È DELICATO E SI PUÒ ROMPERE (QUALORASI DANNEGGIASSE DETTO DANNO NON È COPERTO DA GARANZIA).

4.1.1 MONTAGGIO RIVESTIMENTO METALCOLOR - EASY

Dopo il posizionamento della stufa si dovrà procedere al montaggio dei pannelli laterali e della ceramica superiore:

Eseguire le fasi sottoesposte seguendo lo schema a pagina seguente.:

- Svitare e togliere i pomelli (B).
- Togliere il coperchio fisso (E) completo del coperchio mobile (D).
- Fissare sulla base inferiore i 4 distanziali (I) con i dadi M4 (H) e le viti M4x16 (L) in dotazione.
- Regolare i piedini della stufa e appoggiare gli zoccoli (M) come indicato avendo l'accortezza di infilare gli zoccoli sotto al piatto (PT); verificare poi l'estrazione della portina (PC) e se necessario alzare i piedini.
- Montare i pannelli laterali inserendo dapprima i fori inferiori sui distanziali (I) precedentemente fissati.
- Fissare le viti (F) per bloccare i pannelli laterali (G).
- Rimontare coperchio in ghisa (E) completo del coperchio (D), il coperchio in ceramica (A) e per ultimo i pomelli (B).



Il modello EASY è imballato con il rivestimento montato. Per togliere la stufa dal bancale è necessario togliere il rivestimento e svitare le 2 viti che fissano la stufa al bancale in legno.

4.1.2 MONTAGGIO RIVESTIMENTO CERAMICA RETTANGOLI.

Dopo il posizionamento della stufa si dovrà procedere al montaggio del rivestimento ceramica rettangoli (fornito imballato a parte):

-Svitare e togliere i 2 pomoli (B), togliere il coperchio (E) completo del coperchio mobile (D) (figura 1).

Dopo avere disimballato il rivestimento in ceramica procedere a fissare le ceramiche piane rettangoli (CP) e le ceramiche tori (CT) sui supporti in acciaio (SA):

-Fissare i supporti in acciaio fra loro utilizzando le viti M4x12 (O), le rondelle d.4 (P), i dadi M4 (Q) (vedi figura 2). Per fissarli è necessario appoggiarli ad un piano (per esempio un tavolo) avendo l'accortezza che i lembi siano combacianti (vedi dettaglio della figura 2)

-Provvedere successivamente a fissare le ceramiche piane sul supporto in acciaio con le viti M3 x 6 (R) e relative rondelle d.3 (S) (vedi figura 3): per eseguire quest'operazione posare le ceramiche piane affiancandole su un tavolo e posarvi sopra il supporto in acciaio (SA) fissando poi con viti e rondelle. Si raccomanda di movimentare con cura le ceramiche onde evitarne rotture accidentali.

-Provvedere successivamente a fissare le ceramiche toro sul supporto in acciaio con le viti M3 x 6 (R) e relative rondelle d.3 (S) (vedi figura 3): per eseguire quest'operazione fissare le ceramiche sul supporto in acciaio (SA) con viti e rondelle come evidenziato nella figura 4 regolando l'allineamento con le ceramiche piane. Si raccomanda di movimentare con cura le ceramiche onde evitarne rotture accidentali.

-Non fissare esageratamente le viti M3x6 (R) in quanto questo potrebbe causare la rottura della ceramica stessa, danno non coperto da garanzia.

Figura 1

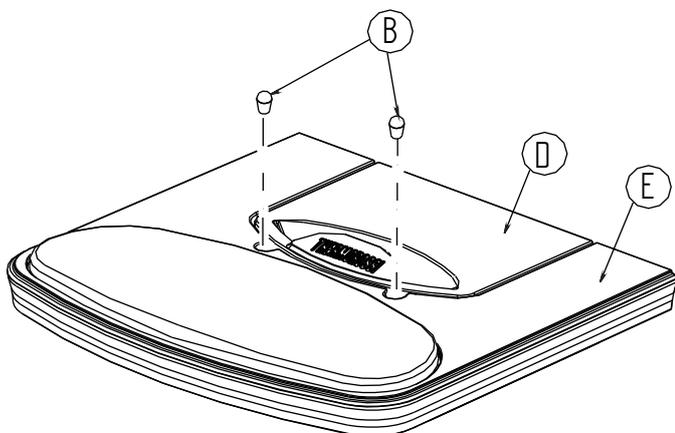


Figura 2

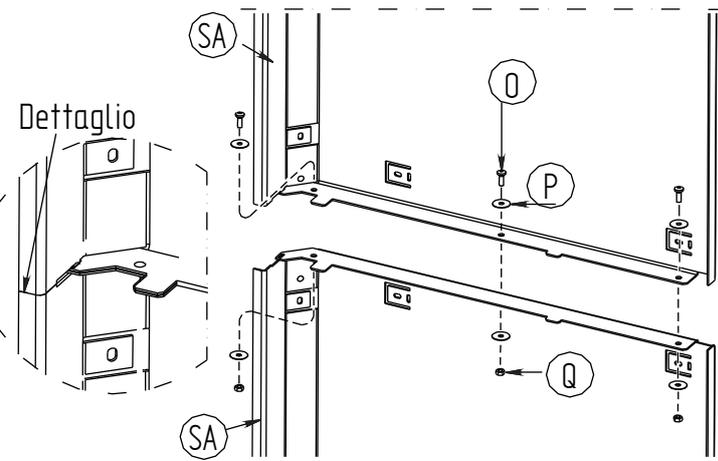


Figura 3

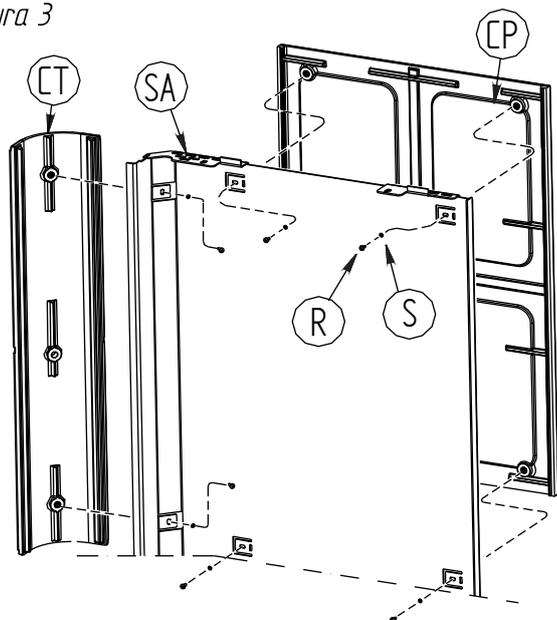
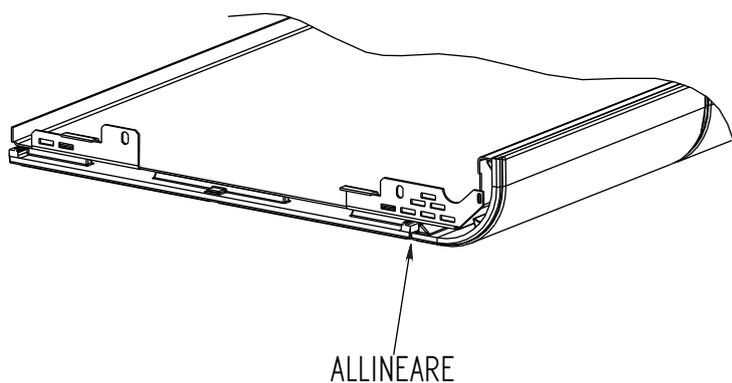


Figura 4



-Posare la ceramica scaldavivande (CPS) agendo come indicato in figura 5: svitare leggermente le 4 viti (VL), togliere il piano (PSV), riavvitare le viti (VL) e inserire la ceramica (CPS). Si consiglia di fermare la ceramica (CPS) con dei punti di silicone termico per alte temperature; questo per evitare accidentali rotture della ceramica dovute a caduta della stessa.

-Regolare i piedini della stufa.

-Appoggiare gli zoccoli (M) (figura 6 e figura 7) verificando poi l'estrazione della portina (PC) ed eventualmente alzando i piedini, montare il fianco con ceramiche inserendo dapprima le pieghe inferiori sulla base fissando poi le 2 viti (F) superiori.

-Procedere con il montaggio del coperchio (E) completo del coperchio mobile (D), di seguito avvitare i pomelli (B) (figura 1).

-Per ultimo posare la ceramica superiore (A) (figura 1).

⚠ E' necessario avere particolare cura nell'assemblare ceramiche laterali (CP) e supporto in lamiera (SA) onde evitare flessioni anomale che potrebbero causare rotture non coperte da garanzia.

i Piccole imperfezioni sulle superfici delle ceramiche quali: puntature, cavilli e sfumature di colore sono caratteristiche del tutto normali che testimoniano la lavorazione artigianale e fanno di ogni pezzo un esemplare unico. Togliere dalle boccole in ottone delle ceramiche eventuali adesivi al fine di rendere piu' facile avvitare le viti M3.

Figura 5

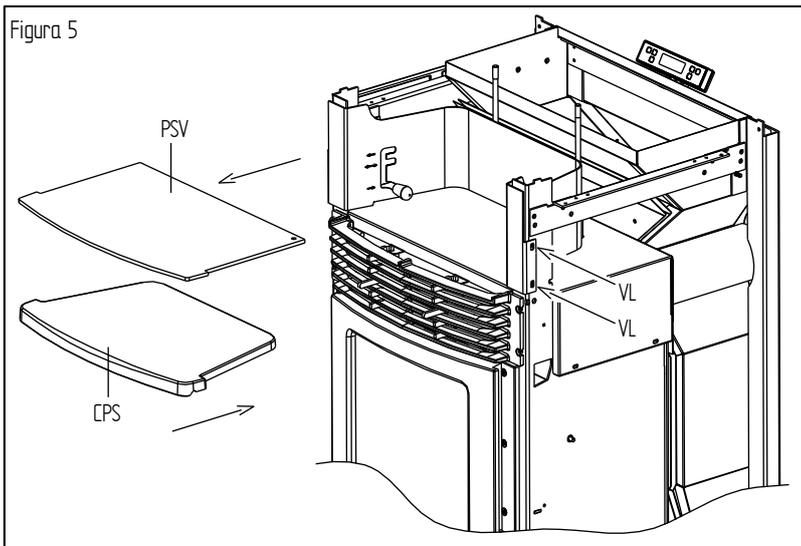


Figura 7

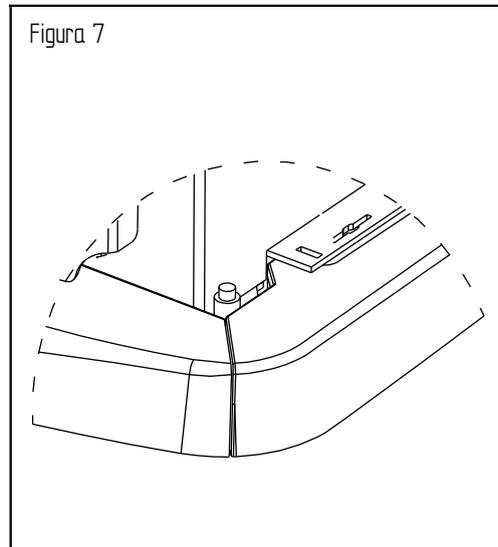
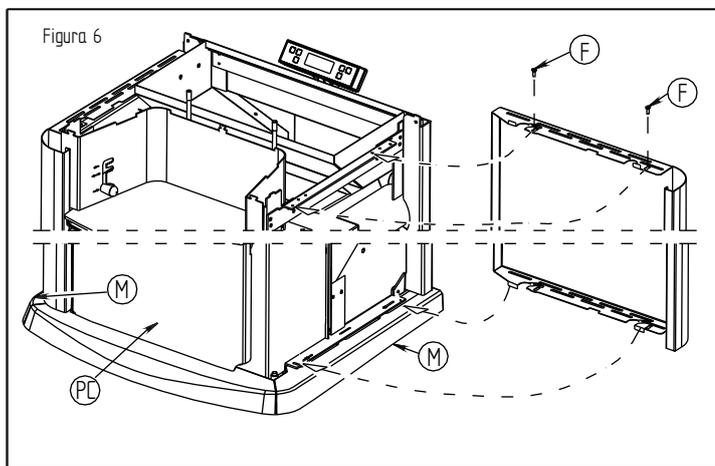
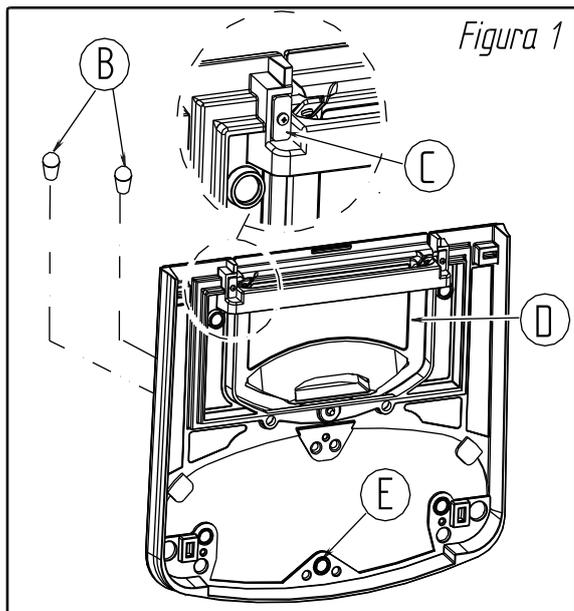


Figura 6



4.1.3 MONTAGGIO RIVESTIMENTO MAIOLICA OV

Figura 1



Dopo il posizionamento della stufa si dovrà procedere al montaggio del " Kit supporto maioliche " (imballato a parte) e del rivestimento maiolica OV (imballato a parte). Il corpo stufa è fornito con il coperchio in ghisa (E) e (D) montati (vedi figura 1).

- Svitare i 2 pomelli (B). Togliere dalla sua sede il gruppo coperchio (D) ed (E). Svitare e togliere le 2 viti (C) con le relative staffe. Staccare quindi il coperchio mobile (D) dal coperchio fisso (E).
- Disimballare " Kit supporto maioliche " e il " Kit maiolica OV " .
- Regolare i piedini della stufa ed appoggiare gli zoccoli (M) (figura 3 e dettaglio figura 3); verificare poi l'estrazione della portina (PC) ed eventualmente alzare i piedini, fissare il supporto reggi maioliche (K) inserendo dapprima le pieghe sui fori della base e fissare le viti (F).
- Fissare i fermi (J) e la viteria (Y) (Vite M4X25 e relativo Dado, vedi figura 4).
- Montare poi le maioliche laterali (CL) come indicato in figura 2 movimentandole con cura onde evitarne rotture accidentali.
- Fissare il coperchio (D) al coperchio (N) con le viti associate (Q) (viti M4, piastrelle e perni - vedi figura 2) precedentemente staccato dal coperchio in ghisa (E).
- Fissare ora le 2 viti autofilettanti (AA) (figura 2).
- Posizionare il coperchio (N) come indicato in figura 3 avendo l'accortezza di fissare le viterie (O) (Grano M6X20 e 2 dadi M6), le viterie (P) (Vite M4X25 e Dado M4) necessarie per la regolazione della maiolica superiore.
- Fissare ora attraverso le 2 viti autofilettante (AB) il supporto ceramica in modo stabile alla stufa (vedi figura 4).
- Successivamente montare la maiolica superiore e i pomelli (B) .



Piccole imperfezioni sulle superfici delle maioliche quali: puntinature, cavilli e sfumature di colore sono caratteristiche del tutto normali che testimoniano la lavorazione artigianale e fanno di ogni pezzo un esemplare unico.

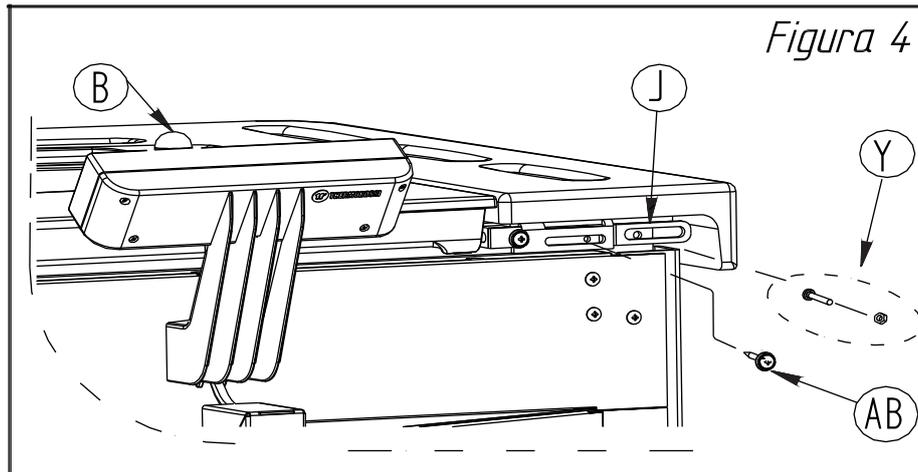


Figura 4

4.1.4 MONTAGGIO RIVESTIMENTO MAIOLICA PU

Dopo il posizionamento della stufa si dovrà procedere al montaggio del " Kit supporto maioliche " (imballato a parte) e del rivestimento maiolica PU (imballato a parte). Il corpo stufa è fornito con il coperchio in ghisa (E) e (D) montati (vedi figura 1 del paragrafo precedente).

- Svitare i 2 pomelli (B). Togliere dalla sua sede il gruppo coperchio (D) ed (E). Svitare e togliere le 2 viti (C) con le relative staffe. Staccare quindi il coperchio mobile (D) dal coperchio fisso (E).
- Disimballare " Kit supporto maioliche " e il " Kit maiolica PU ".
- Regolare i piedini della stufa ed appoggiare gli zoccoli (M) (figura 3 e dettaglio figura 3 del paragrafo precedente); verificare poi l'estrazione della portina (PC) ed eventualmente alzare i piedini, fissare il supporto reggi maioliche (K) inserendo dapprima le pieghe sui fori della base e fissare le viti (F).
- Fissare i montanti verticali (Z) con le relative basette avendo l'accortezza di eliminare la parte pretagliata nella zona alta del particolare (figura 5).
- Fissare i fermi (J) e la viteria (Y) (Vite M4X25 e relativo Dado, vedi figura 4 del paragrafo precedente).
- Montare poi le maioliche laterali (CL) come indicato in figura 2 del paragrafo precedente movimentandole con cura onde evitarne rotture accidentali.
- Fissare il coperchio (D) al coperchio (N) con le viti associate (Q) (viti M4, piastrine e perni - vedi figura 2 del paragrafo precedente) precedentemente staccato dal coperchio in ghisa (E).
- Fissare ora le 2 viti autofilettanti (AA) (figura 2 del paragrafo precedente).
- Posizionare il coperchio (N) come indicato in figura 3 del paragrafo precedente avendo l'accortezza di fissare le viterie (O) (Grano M6X20 e 2 dadi M6), le viterie (P) (Vite M4X25 e Dado M4) necessarie per la regolazione della maiolica superiore.
- Fissare ora attraverso le 2 viti autofilettante (AB) il supporto ceramica in modo stabile alla stufa (vedi figura 4 del paragrafo precedente).
- Successivamente montare la maiolica superiore e i pomelli (B).

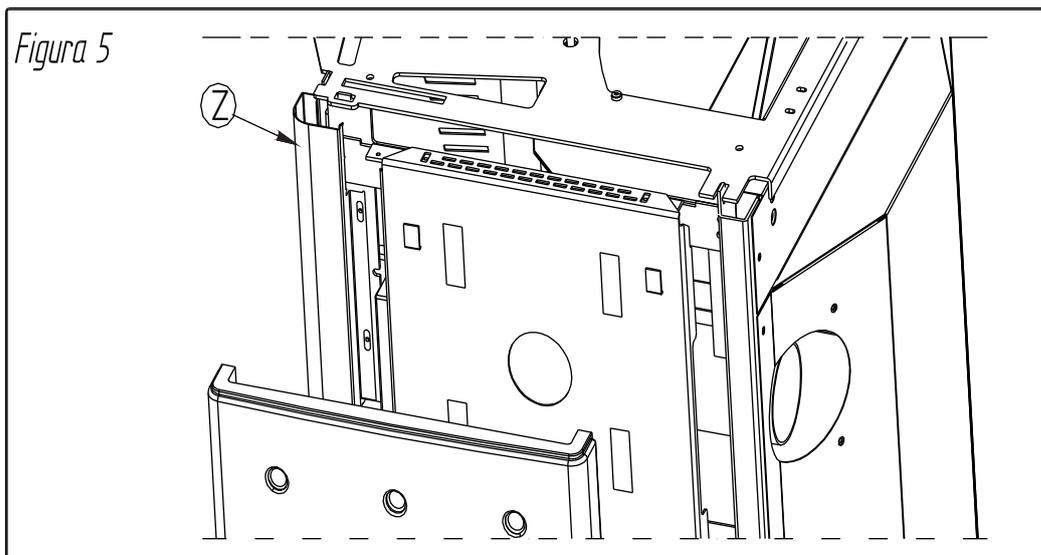


Figura 5



Piccole imperfezioni sulle superfici delle maioliche quali: puntinature, cavilli e sfumature di colore sono caratteristiche del tutto normali che testimoniano la lavorazione artigianale e fanno di ogni pezzo un esemplare unico.

5 DESCRIZIONI COMANDI

5.1 DESCRIZIONE PANNELLO COMANDI E PANNELLO POSTERIORE STUFA.

5.1.1 DESCRIZIONE PANNELLO COMANDI

I pulsanti di comando principali sono due contraddistinti dal simbolo ventilazione (2) e dal simbolo fiamma (1). Il pulsante fiamma (1) imposta la potenza della stufa, si hanno a disposizione 5 livelli di potenza visualizzati dalla progressiva accensione di 5 barrette in sequenza (7) il ciclo di spegnimento si visualizza se tutte le barrette della potenza vengono spente. Il tasto (2), comanda la ventilazione della stufa. Essa si attiva quando i fumi, rilevati dalla sonda fumi, raggiungono la temperatura superiore ai 60°C. La ventilazione può essere regolata fino a 6 livelli di velocità (7): con la stufa in funzione non è possibile spegnere la ventilazione.

Riassumiamo di seguito tutti i comandi e indicatori :

(1) Tasto accensione, regolazione fiamma e spegnimento dell'apparecchio. Premendo questo tasto si posiziona l'apparecchio (7) su **START/ WORK / OFF**. Premendolo ripetutamente si attivano fino a 5 barrette nel display (7)

(2) Tasto impostazione ventilazione. Premendo questo tasto si imposta il livello di ventilazione desiderato : sono selezionabili fino ad un massimo di 6 velocità, visualizzate dall'accensione delle barrette corrispondenti nel display (7)..Anche in stato di OFF è presente sempre una barretta accesa.

(3) (4) Tasti ausiliari impostazioni.

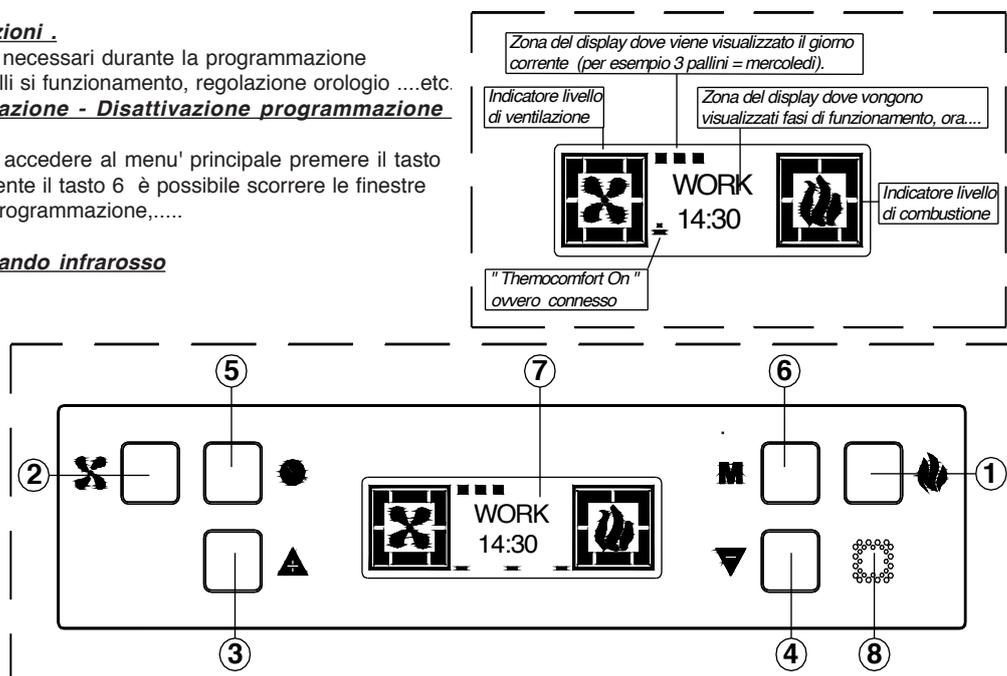
I tasti (3) e (4) sono tasti di servizio necessari durante la programmazione delle accensioni e spegnimento, livelli di funzionamento, regolazione orologioetc.

5) Tasto Attivazione programmazione - Disattivazione programmazione Reset Crono.

(6) Tasto selezione "MENU" Per accedere al menu' principale premere il tasto indicato con 6. Premendo ripetutamente il tasto 6 è possibile scorrere le finestre di regolazione data, impostazione programmazione,.....

(7) Display.

(8) Sensore Infrarosso per comando infrarosso



5.1.2 PANNELLO POSTERIORE STUFA

Di seguito vengono descritte le funzionalità di tasti e delle spie presenti sul pannello posteriore della stufa:

(11) Interruttore generale 0-1

(12) Presa alimentazione stufa 220-240V 50 Hz.

(13) Cappuccio di copertura del pulsante per il termostato di sovratemperatura.

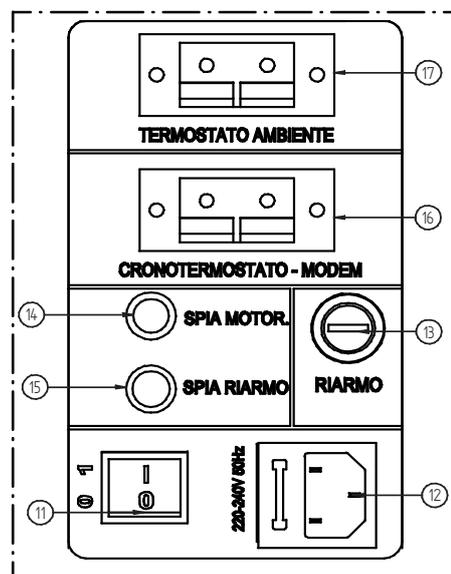
Nel caso di sovratemperatura questo termostato di sicurezza blocca il caricamento del pellets. L'intervento determina l'accensione della spia 15. Per far rifunzionare la stufa è necessario attendere che la stufa si sia raffreddata, verificare e rimuovere le cause dell' avvenuto surriscaldamento, svitare il tappo di protezione e premere il tastino (13).

(14) Spia di test del motore di caricamento. All'accensione della spia deve corrispondere la messa in moto della coclea di trascinamento del pellets.

(15) Spia indicazione intervento del termostato riarmo. Nel caso di intervento del termostato riarmo si accende questa spia.

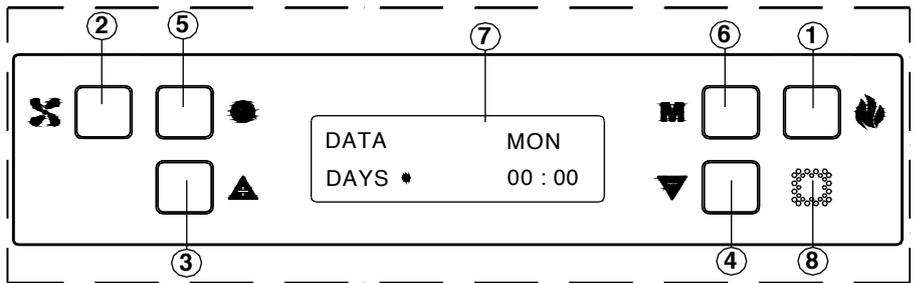
(16) Presa attacco cronotermostato aggiuntivo.
(cronotermostato aggiuntivo non in dotazione)

(17) Presa attacco termostato ambiente aggiuntivo.
(termostato ambiente aggiuntivo non in dotazione)



5.2 REGOLAZIONE GIORNO E OROLOGIO

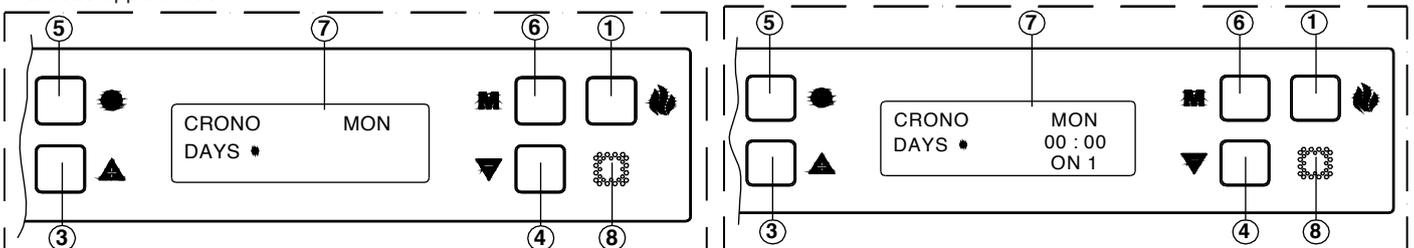
La stufa deve essere alimentata e l'interruttore posteriore in posizione "1". Nel display (7) può essere presente la scritta **START** oppure **WORK** oppure **Off**. Per impostare l'ora e giorno della settimana è necessario procedere come sotto esposto. Premere una volta il tasto (6), e nel display viene visualizzata la scritta **DATA** seguita poi dalla dicitura esposta nella figura a lato. Per regolare il giorno premere ripetutamente il tasto freccia (4) e/o (3) fino all'accensione del giorno desiderato: (MON e un pallino ovvero il lunedì



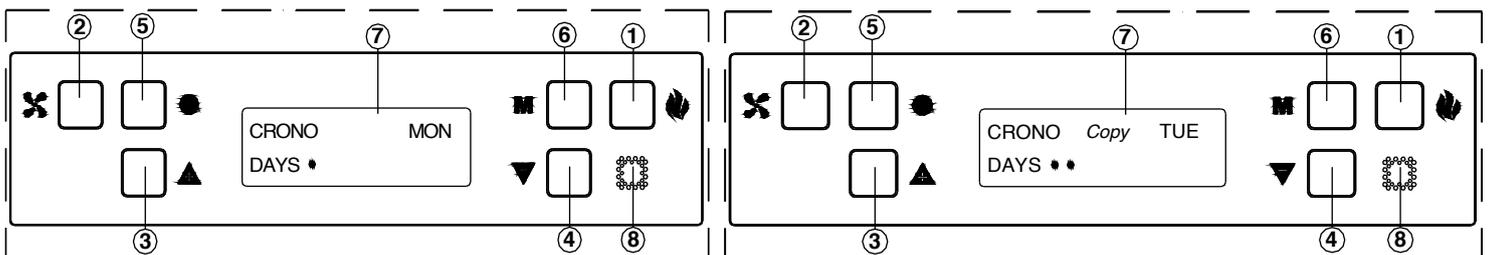
-- TUE e due pallini ovvero il martedì -- WED e 3 pallini ovvero il mercoledì -- THU e 4 pallini ovvero il giovedì -- FRI e 5 pallini ovvero il venerdì -- SAT e 6 pallini ovvero il sabato -- SUN e 7 pallini ovvero la domenica). Confermare poi il giorno corrente premendo il tasto (1). Nel display iniziano a lampeggiare le 2 cifre indicanti le ore: è possibile selezionare l'ora corrente agendo sui tasti freccia (4) e/o (3), la selezione dev'essere confermata pigiando il tasto (1). Nel display iniziano a lampeggiare le 2 cifre indicanti i minuti: è possibile selezionare i minuti correnti agendo sui tasti freccia (4) e/o (3), la selezione dev'essere confermata pigiando il tasto (1). La regolazione di giorno ed ora è ora terminata. Per confermare il tutto e ritornare nella schermata dello stato della stufa premere ripetutamente il tasto (6) fino alla visualizzazione dello stato di funzionamento: **START** oppure **WORK** oppure **OFF**.

5.3 PROGRAMMAZIONE DI ACCENSIONI E SPEGNIMENTI.

La stufa deve essere alimentata e l'interruttore posteriore in posizione "1". Nel display (7) può essere presente la scritta **START** oppure **WORK** oppure **OFF**.



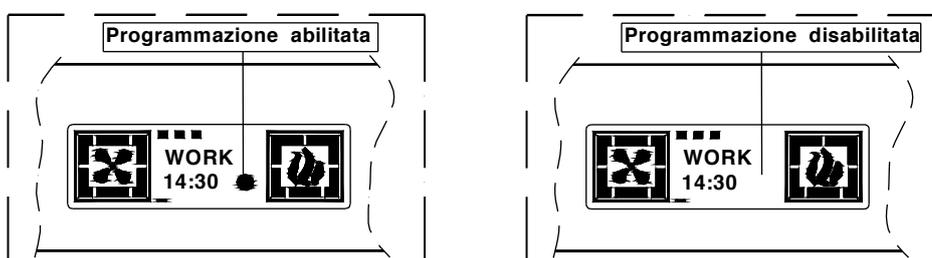
E' possibile eseguire la programmazione settimanale impostando fino a 3 cicli di accensione - spegnimento per ogni giorno dal lunedì alla domenica. Per effettuare la programmazione si deve premere 2 volte il pulsante (6) finché non appare la scritta **CRONO** seguita poi dalla dicitura esposta nella figura sopra a sinistra. E' possibile ora procedere alla programmazione del primo giorno della settimana lunedì premendo il tasto (1). Agendo invece con il tasto freccia (3) e/o (4) è possibile scegliere un altro giorno da programmare, per confermare la selezione si preme ulteriormente il tasto (1). La dicitura **ON1** compare nel display seguita dalla comparsa della 2 cifre lampeggianti indicanti le ore (figura sopra a destra). Premendo il tasto (3) e/o (4) si immette l'ora della prima accensione. Per confermare la selezione premere il tasto (1). Nel display iniziano a lampeggiare le 2 cifre indicanti i minuti. Premendo il tasto (3) e/o (4) si immettono i minuti della prima accensione. Per confermare la selezione premere il tasto (1). E' stato impostato il primo orario di accensione del giorno prescelto. Successivamente compare la scritta **OFF1** nel display seguita dalla comparsa della 2 cifre lampeggianti indicanti le ore. Premendo il tasto (3) e/o (4) si immette l'ora del primo spegnimento. Per confermare la selezione premere il tasto (1). Nel display iniziano a lampeggiare le 2 cifre indicanti i minuti. Premendo il tasto (3) e/o (4) si immettono i minuti del primo spegnimento. Per confermare la selezione premere il tasto (1). E' così stato inserito il primo ciclo di accensione - spegnimento del giorno prescelto. Successivamente, è possibile impostare il secondo ciclo di accensione - spegnimento di lunedì (visualizzato con la visualizzazione sul display di **ON2** e **OFF2**) e il terzo ciclo di accensione-spegnimento di lunedì (visualizzato con la visualizzazione di **ON3** e **OFF3**). Successivamente nel display viene visualizzato quanto esposto nella figura sopra a sinistra. Agendo con il tasto freccia (3) e/o (4) è possibile scegliere un altro giorno da programmare, per confermare la selezione premere il tasto (1). Qualora si volessero copiare tutte le programmazioni di accensione e spegnimento per esempio del lunedì nei restanti giorni della settimana è necessario agire nel seguente modo: premere il tasto (6) finché nel display compare la scritta "CRONO" seguita dalla visualizzazione indicata nell'immagine sotto a sinistra. Premendo poi il tasto (2) nel display viene visualizzato quanto esposto nella figura sotto a destra: la programmazione del lunedì' è stata copiata nel martedì'. Pigiando nuovamente il tasto (2) la programmazione viene copiata nel mercoledì, nel giovedì..... Per confermare il tutto e ritornare nella schermata dello stato della stufa premere ripetutamente il tasto (6) fino alla visualizzazione dello stato di funzionamento: **START** oppure **WORK** oppure **OFF**. All'interno del menù di programmazione se si vuole per esempio modificare la programmazione di domenica ci si posiziona, pigiando il tasto (3) e/o (4) nel giorno domenica premendo successivamente il tasto (1). Qualora non si volesse, per esempio, utilizzare il secondo ciclo di accensione-spegnimento è sufficiente impostare l'orario della fase **ON2** come 00:00 e **OFF2** come 00:00.



La fase di programmazione si conclude confermando l'ultimo dato inserito premendo il tasto (6) ossia abbandonando il menù di programmazione. Durante le fasi di **START** oppure **WORK** oppure **OFF** premendo il pulsante (5) la programmazione viene abilitata / disabilitata (Abilitata= scritta momentanea sul display **CR.ON** con la contemporanea presenza fissa del simbolo crono sul lato destro in basso del display. Disabilitata: scritta momentanea sul display **CR.OFF** con la contemporanea assenza del simbolo crono sul lato dx in basso del display.) : questa funzione è utile se si desidera inibire la programmazione settimanale stabilita. E' possibile inoltre resettare, ovvero cancellare, tutte le programmazioni inserite tenendo premuto (in fase di **OFF** oppure **START** oppure **WORK**) il tasto (5) per circa 8 secondi; nel display compare momentaneamente la scritta " RESET CRONO " ad indicare l'avvenuta cancellazione di tutte le programmazioni precedentemente inserite. Con la programmazione attiva il regime di funzionamento all'accensione (potenza di combustione - velocità di ventilazione) è il medesimo regime impostato prima dell'ultimo spegnimento della stufa : questo se lo spegnimento è avvenuto attraverso la programmazione e non attraverso un'intervento manuale. Lo spegnimento manuale può essere effettuato esclusivamente con la programmazione disabilitata. Dopo spegnimento, riabilitando la programmazione, alla successiva riaccensione gestita dalla programmazione la stufa si posizionerà alla 1° potenza di combustione ed alla prima velocità di ventilazione.

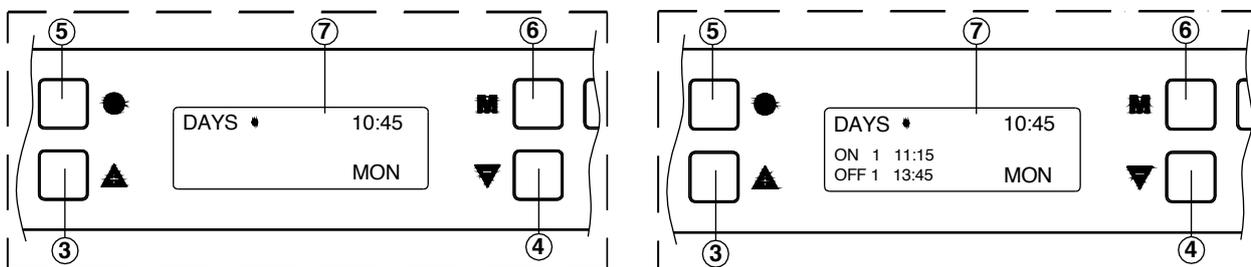


In caso di accensioni programmate accertarsi sempre che il braciere sia pulito e appoggiato correttamente nella sede: la non pulizia del braciere può diminuire e/o compromettere la durata della candele di accensione perchè sottoposta ad elevata temperatura a causa del suo mancato raffreddamento. Quando la programmazione risulta essere abilitata (scritta momentanea sul display **CR.ON** con la contemporanea presenza fissa del simbolo corrispondente in basso del display) l'eventuale cronotermostato aggiuntivo (vedi par. 7.2) viene disabilitato.



5.3.1 VISUALIZZAZIONE DELLE PROGRAMMAZIONI DI ACCENSIONI E SPEGNIMENTI .

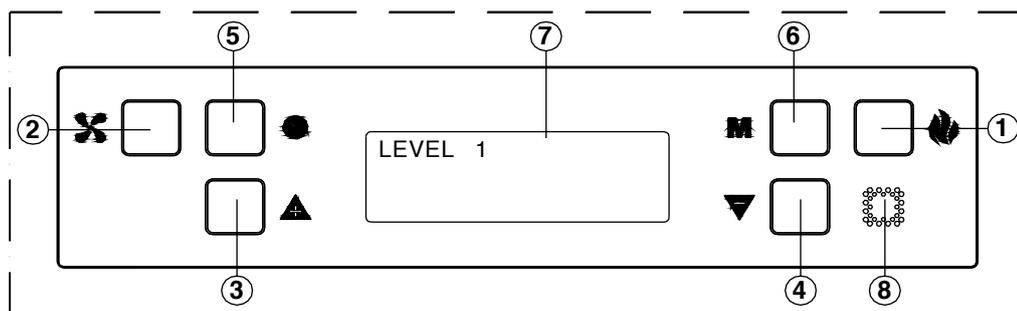
Per visualizzare le programmazioni è necessario premere per il tasto per 5 volte (6) fino alla comparsa della scritta "Show Crono". Dopo qualche istante il display viene visualizzato come nella figura sotto a sinistra. Premendo ripetutamente il tasto (3) è possibile scorrere tutte le programmazioni di tutti i giorni della settimana (vede figura sotto a destra) : per uscire da questo stato premere il tasto (6).



Attenzione : non è possibile modificare le programmazioni di accensioni e spegnimento all'interno del menù " SHOW CRONO ", detto menù serve esclusivamente a visualizzare le programmazioni inserite e/o modificate attraverso il menù "CRONO".

5.4 IMPOSTAZIONE DEI LIVELLI DI FUNZIONAMENTO

La stufa deve essere alimentata e l'interruttore posteriore in posizione "1". Nel display (7) può essere presente la scritta **START** oppure **WORK** oppure **OFF**.



Il vostro apparecchio nasce con un programma ottimale che privilegia il rendimento di combustione, tale programma è denominato **LEVEL 1**. Qualora si utilizzassero dei pellets con residuo di combustione nel bruciere diverso della norma è possibile selezionare altri livelli :

LEVEL 2 : è un programma di funzionamento che accelera maggiormente la velocità dell'aspiratore fumi . (con il programma Level 2 si aumenta l'aria al bruciatore favorendo la combustione di pellets più pressati: con questo programma il rendimento di combustione diminuisce).

LEVEL 0 : nei casi in cui si utilizza un pellets troppo lungo e/o in presenza di canne fumarie con depressioni molto elevate maggiori di 2 Pascal. Impostando il livello di funzionamento LEVEL 0 il bruciatore si può sporcare con maggiore facilità.

Il valore di consumo di pellets non è influenzato dall'impostazione dei livelli di funzionamento.

È possibile selezionare il livello desiderato agendo come segue:

Premere ripetutamente per tre volte il tasto (6) finché non appare sul display la scritta LEVEL e successivamente compare il livello corrispondente impostato sulla stufa (**LEVEL 1** oppure **LEVEL 2** oppure **LEVEL 0**). Per variare il livello di funzionamento tenendo premuto il tasto (3) premere il tasto (4). Tenendo premuto il tasto (3) e premendo ripetutamente il tasto (4) si varia il livello a: **LEVEL 2... ..LEVEL 0 ... LEVEL 1**.



Se la variazione verrà effettuata durante il funzionamento si noterà visivamente la differenza della fiamma. È obbligatorio prestare particolare attenzione nella scelta del ciclo di funzionamento più idoneo alla vostra installazione. Dopo la selezione del ciclo di funzionamento è obbligatorio la pulizia accurata del bruciere. Per confermare il tutto e ritornare nella schermata dello stato della stufa premere ripetutamente il tasto (6) fino alla visualizzazione dello stato di funzionamento.

6 UTILIZZO DELLA STUFA



ATTENZIONE : prima di ogni utilizzo della stufa accertarsi che il bruciatore sia ben pulito e collocato correttamente nella sua sede verificando inoltre che i cassetti cenere siano puliti e ben chiusi, controllare che la porta focolare sia chiusa utilizzando l'apposita maniglia.



ATTENZIONE : durante il funzionamento la porta deve rimanere sempre ben chiusa . È fatto assoluto divieto l'apertura della porta durante il funzionamento. Durante il funzionamento i tubi di scarico fumi e la stufa possono essere a temperature elevate : porre attenzione a non toccarli. È fatto assoluto divieto l'uso di qualsiasi tipo di combustibile (liquido, solido...) per accendere la stufa: l'accensione deve avvenire in modo automatico come previsto e indicato nel presente libretto di installazione, uso e manutenzione. Non depositare oggetti non resistenti al calore nei pressi della stufa (vedi anche par.4.1.)

6.1 ACCENSIONE DELLA STUFA

Prima di utilizzare la stufa controllare che tutti i componenti mobili siano al loro posto; togliere anche etichette ed eventuali materiali autoadesivi dai vetri per evitare che rimangano tracce permanenti.

Commutare l'interruttore posto sul retro della stufa in posizione "1" (= acceso). Premendo il tasto (1) inizia la fase di accensione . Premendo ripetutamente il tasto (1) è possibile impostare il livello di combustione desiderato che sarà attivo al termine della fase di accensione.

La resistenza elettrica inizierà a surriscaldarsi e sul bruciere dopo alcuni minuti di funzionamento inizieranno a cadere i primi pellets. Questo accade perché la coclea di caricamento si deve riempire in quanto è completamente vuota. La prima volta che si accenderà la stufa sarà necessario eseguire 2 volte la fase di accensione per il motivo sopraesposto.



ATTENZIONE : La fase di accensione (scritta **START** indicata nel display) dura fin tanto che rimane accesa la scritta **START** durante i quali la stufa ignora tutti i comandi che le sono trasmessi . Passato questo periodo di tempo sul display viene visualizzata la scritta **WORK** . Il ventilatore entrerà in funzione non appena la temperatura dei fumi di combustione raggiungeranno una temperatura adeguata.

Durante la fase di lavoro è possibile quindi regolare combustione e ventilazione: La regolazione della combustione è regolata da 5 barrette (attraverso il tasto (1)) , la regolazione della ventilazione è distribuita su 6 livelli evidenziati dall'accensione in successione delle barrette corrispondenti (attraverso il tasto (2)).



Per accendere la stufa è necessario che sul display sia presente la dicitura **OFF** : qualora non fosse presente premere ripetutamente il tasto (6) finché sul display appare la scritta **OFF**.

6.2 REGOLAZIONE DELLA COMBUSTIONE E DELLA VENTILAZIONE DELLA STUFA

La potenza calorica è regolata premendo il tasto (1) oppure sul telecomando fornito a corredo . Agendo su questo comando si regola la quantità di pellets immesso nella combustione . Quando tutti i 5 leds sono accesi si ha la potenza massima di combustione.



Attenzione : il ventilatore ambiente entrerà in funzione non appena la temperatura dei fumi di combustione raggiungeranno una soglia adeguata. La regolazione della ventilazione è espressa visivamente attraverso 6 diverse posizioni rappresentate da 6 barrette: la regolazione avviene premendo ripetutamente il tasto (2). È da ritenersi normale la presenza di una leggera vibrazione nella stufa. Anche in regime di OFF è sempre presente una barretta nel display.

6.3 COMANDO AD INFRAROSSO

A corredo è fornito un pratico comando ad infrarosso : agendo sul tasto sinistro è possibile regolare il livello di ventilazione, agendo sul tasto destro è possibile accendere, regolare il livello di combustione e spegnere l'apparecchio. Qualora la stufa fosse corredata con il radiocomando bianco (optional) il comando ad infrarosso funziona solamente quando sul radiocomando palmare bianco è impostato il programma **MANUAL**.

6.4 FUNZIONAMENTO RADIOCOMANDO PALMARE BIANCO (OPTIONAL)

INTRODUZIONE

Il radiocomando palmare è lo strumento che permette di ottimizzare consumi e funzioni. Vi ricordiamo che la trasmissione ad onde radio può essere influenzata dall'ambiente circostante: la presenza di muri di grosso spessore può ridurre, disturbare e/o creare malfunzionamenti la trasmissione che di norma arriva a 6-7 metri.

ATTENZIONE: per garantire una buona trasmissione dei dati è conveniente posizionare il radiocomando nell'apposito supporto sempre in posizione verticale

Alla prima accensione è necessario eseguire le seguenti operazioni:

- Commutare l'interruttore (11R) su ON (vedi disegno sotto)
 - Collegare il radiocomando attraverso il caricabatterie in dotazione alla rete di alimentazione, (deve essere ricaricato per almeno 5 giorni); in quanto le batterie ricaricabili potrebbero essere parzialmente o totalmente scariche . Si consiglia di lasciare sempre collegato il radiocomando, attraverso il caricabatterie, alla rete di alimentazione. La stufa deve essere alimentata e l'interruttore deve essere posizionato su "1".
- ATTENZIONE: la funzione Thermocomfort è disabilitata ovvero nello stato di OFF. Per abilitarla, nelle fasi di START, WORK, OFF, premere ripetutamente il tasto (6) del pannello comandi a bordo stufa finché sul display (7) appare la scritta "THERMOCOMFORT" seguita dalla scritta " Thermocomfort Off". Per attivare la funzione Thermocomfort è sufficiente premere il tasto (3) : " Thermocomfort On". Per ritornare allo stato di funzionamento originale è sufficiente premere nuovamente il tasto (6).

Al termine della stagione invernale è obbligatorio, al fine di preservare la vita delle batterie, spegnere completamente il radiocomando agendo sull'interruttore situato all'interno del vano batterie. La garanzia delle batterie è di 6 mesi . Quando le batterie saranno esaurite è necessario eliminarle in modo sicuro. E' normale che il sensore di temperatura rilevi temperature leggermente diverse rispetto a quelle reali: variazioni causate dall'ambiente in cui è posizionato il radiocomando.



6.4.1 Indicatori del radiocomando palmare

(1R) Tasto regolazione fiamma

(2R) Tasto regolazione ventilazione .

(3R) (4R) Tasti ausiliari.

(5R) Indicatore "Temperatura ambiente rilevata dal sensore nel radiocomando".

(6R) Indicatore " Ventilazione".

(7R) Indicatore " Combustione".

(8R) Indicatore "Impostazione temperatura ambiente" : qui è indicata la temperatura ambiente che si vuole raggiungere attraverso i tasti 3R e 4R.

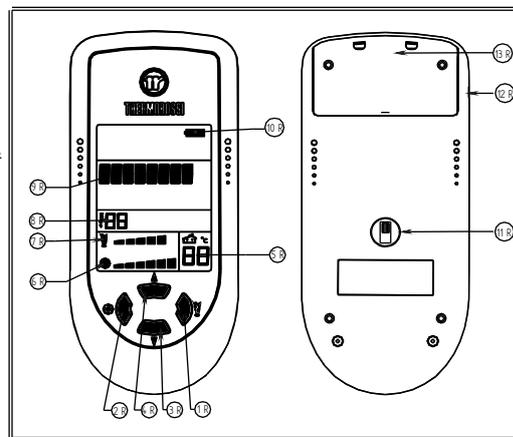
(9R) Zona del display dove viene visualizzato il programma di funzionamento.

(10R) Livello carica batteria

(11R) Interruttore 0-1 alimentazione radiocomando

(12R) Attacco per caricabatteria

(13R) Coperchio sede batterie e selettore codici



Il radiocomando Thermocomfort può essere utilizzato con 4 diversi programmi di funzionamento:

- **Manuale** (Scritta **MANUAL** presente nella zona (9) del display) .
- **Automatico 5** (Scritta **AUTO 5** presente nella zona (9) del display)
- **Automatico 3** (Scritta **AUTO 3** presente nella zona (9) del display) .
- **Economy** (Scritta **ECONOMY** presente nella zona (9) del display)

Per poter variare i programmi di funzionamento è necessario , posizionare l'interruttore (11R) su "1". Tenere premuto il tasto (3R) finché sul display (9R) inizia a lampeggiare il programma impostato. Rilasciare ora il tasto (3R) e premere ripetutamente il tasto (3R) e/o (4R) fino a selezionare il programma di funzionamento scelto.

Programma **MANUAL** (il simbolo "Thermocomfort On" è lampeggiante nel display a bordo stufa)

Nel programma MANUAL (manuale) il termostato ambiente è disabilitato . Premendo il tasto (1R) lampeggia nel display il simbolo fiamma . Premendo il tasto (3R) si diminuisce il livello di combustione attraverso l'accensione delle barrette in sequenza, viceversa premendo invece il tasto (4R) si aumenta il livello di combustione. Ad ogni pressione del tasto (3R) e (4R) corrisponde una variazione di un livello di combustione. Premendo il tasto (2R) lampeggia nel display il simbolo ventilazione. Premendo il tasto (3R) si diminuisce il livello di combustione, viceversa premendo invece il tasto (4R) si aumenta il livello di combustione. Ad ogni pressione del tasto (3R) e (4R) corrisponde una variazione di un livello di ventilazione. Attenzione : è possibile che , a causa di interferenze radio o invio di comandi troppo ravvicinati , le variazioni non vengano recepite. Utilizzando questo programma è possibile inoltre utilizzare anche il radiocomando ad infrarossi in dotazione. E' normale che nel ciclo manuale la ventilazione ambiente si pone spesso alla massima velocità per raffreddare con maggiore efficacia il corpo stufa.

Programma **AUTO 5** (il simbolo "Thermocomfort On" è fisso nel display a bordo stufa)

Nel programma AUTO 5 il termostato ambiente è abilitato . Il radiocomando regolerà ventilazione e combustione automaticamente in funzione della temperatura ambiente obiettivo impostata nella zona del display (8R). Nella zona (8R) è visualizzata la temperatura ambiente che si desidera avere. In qualsiasi momento è possibile , premendo i tasti (3R) e/o (4R) variare la temperatura ambiente desiderata (variazione indicata nella zona (8R)). Il radiocomando si posizionerà al livello massimo sia di combustione e sia di ventilazione modulando in seguito entrambi i livelli all'avvicinarsi della temperatura ambiente (5R) alla temperatura obiettivo (8R). Al raggiungimento nell' ambiente (5R) della temperatura obiettivo (8R) il livello della combustione si posizionerà su una tacchetta come anche il livello di ventilazione. Attenzione : è possibile che , a causa di interferenze radio, i comandi inviati alla stufa non vengano recepiti. Utilizzando questo programma non è possibile utilizzare il radiocomando ad infrarossi in dotazione. Attenzione: la potenza e la ventilazione dipendono dal valore impostato , se la temperatura richiesta è troppo alta o non raggiungibile la stufa può funzionare alla potenza massima per lunghi periodi.

Programma **AUTO 3** (il simbolo "Thermocomfort On" è fisso nel display a bordo stufa)

Nel programma AUTO 3 il termostato ambiente è abilitato . Il radiocomando regolerà ventilazione e combustione automaticamente in funzione della temperatura ambiente obiettivo impostata nella zona del display (8R). Nella zona (8R) è visualizzata la temperatura ambiente che si desidera avere. In qualsiasi momento è possibile , premendo i tasti (3R) e/o (4R) variare la temperatura ambiente desiderata (variazione indicata nella zona (8R)). Il radiocomando si posizionerà al livello 3 di potenza di combustione e a livello 4 di ventilazione modulando in seguito entrambi i livelli all'avvicinarsi della temperatura ambiente (5R) alla temperatura obiettivo (8R). Al raggiungimento nell' ambiente (5R) della temperatura obiettivo (8R) il livello della combustione si posizionerà su una tacchetta come anche il livello di ventilazione. Attenzione : è possibile che , a causa di interferenze radio, i comandi inviati alla stufa non vengano recepiti.Utilizzando questo programma non è possibile utilizzare il radiocomando ad infrarossi in dotazione. Attenzione: la potenza e la ventilazione dipendono dal valore impostato , se la temperatura richiesta è troppo alta o non raggiungibile la stufa può funzionare alla potenza massima per lunghi periodi.

Programma **ECONOMY** (il simbolo "Thermocomfort On" è fisso nel display a bordo stufa)

Nel programma ECONOMY la stufa funziona sempre al minimo livello di combustione e al minimo livello di ventilazione.Utilizzando questo programma non è possibile utilizzare il radiocomando ad infrarossi in dotazione.

ATTENZIONE:SPENNIMENTO E ACCENSIONE DELLA STUFA DEBBONO SEMPRE ESSERE EFFETTUATI DAL PANNELLO COMANDI A BORDO STUFA OPPURE TRAMITE PROGRAMMAZIONE .

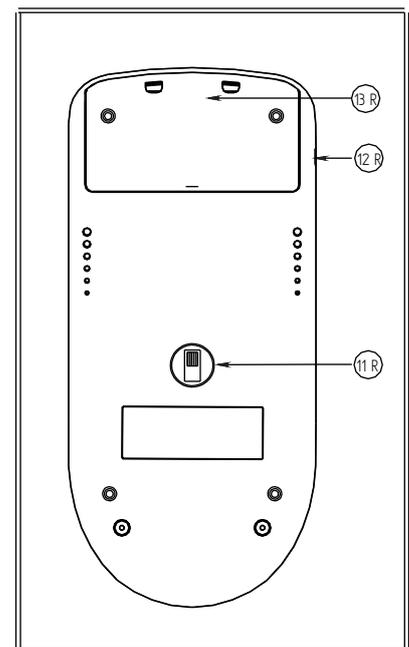
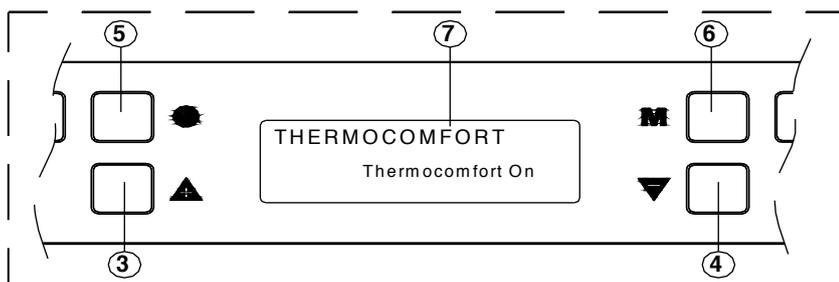
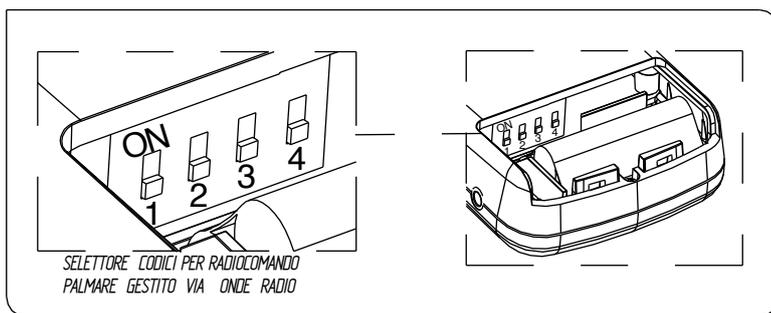
6.4.2 IMPOSTAZIONI CODICI DI TRASMISSIONE.

La stufa deve essere alimentata e l'interruttore posteriore in posizione "1". Nel display (7) può essere presente la scritta **START** oppure **WORK** oppure **OFF**.

Nel caso siano presenti più stufe in locali molto vicini può darsi sia necessario impostare codici differenti di trasmissione in quanto interferenze di questo tipo disattivano il funzionamento del radiocomando optional Thermocomfort . Per variare i codici di trasmissioni è necessario agire nel seguente modo:

- Disabilitare la funzione Thermocomfort . Per disabilitarla, nelle fase di START, WORK, OFF, premere ripetutamente il tasto (6) del pannello comandi a bordo stufa finchè sul display (7) appare la scritta "THERMOCOMFORT" seguita dalla scritta "Thermocomfort Off". Per disattivare la funzione Thermocomfort è sufficiente premere il tasto (3) : " Thermocomfort Off". Per ritornare allo stato di funzionamento originale è sufficiente premere nuovamente il tasto (6).
- Spegnere poi il radiocomando thermocomfort agendo sul tasto (11R) dello stesso.
- Procedere a variare i codici di trasmissione aprendo il coperchio (13R) e agendo come indicato nell'immagine sotto.
- Procedere poi ad accendere il radiocomando agendo sul tasto (11R).
- In seguito procedere ad attivare la funzione Thermocomfort. Per abilitarla, nelle fase di START, WORK, OFF, premere ripetutamente il tasto (6) del pannello comandi a bordo stufa finchè sul display (7) appare la scritta "THERMOCOMFORT" seguita dalla scritta "Thermocomfort Off". Per attivare la funzione Thermocomfort è sufficiente premere il tasto (3) : " Thermocomfort On". Per ritornare allo stato di funzionamento originale è sufficiente premere nuovamente il tasto (6).

E' possibile che anche dopo aver variato i codici di trasmissione il radiocomando non sia ancora funzionante. Se ciò avvenisse procedere a variare ulteriormente i codici di trasmissione ripetendo le fasi sopraesposte.



6.4.3 CURA E MANUTENZIONE RADIOCOMANDO



Il radiocomando è stato progettato e prodotto in base agli standard più severi e dovrebbe essere maneggiato con grande attenzione.

Se si rispetteranno i consigli riportati di seguito, sarà possibile utilizzare con tranquillità il radiocomando per molto a lungo:

-Proteggere il radiocomando dall'umidità! Precipitazioni, umidità e liquidi corrodono i circuiti elettronici. Nel caso in cui il radiocomando dovesse bagnarsi, staccarlo immediatamente da una eventuale fonte di alimentazione, togliere la batteria e lasciarlo aperto ad asciugare a temperatura ambiente.

-Non utilizzare né conservare il radiocomando in ambienti polverosi e sporchi. Le parti mobili del radiocomando potrebbero venirne danneggiate.

-Non conservare il radiocomando in ambienti molto caldi. Le elevate temperature possono abbreviare la durata dei dispositivi elettronici, danneggiare le batterie e deformare o addirittura fondere determinate plastiche. Non conservare il radiocomando in ambienti freddi. Quando si riscalda nuovamente (tornando alla temperatura di funzionamento normale), al suo interno può formarsi umidità in grado di danneggiare i circuiti elettronici.

-Non lasciare cadere il radiocomando, non esporlo a colpi o urti e non scuoterlo. Un simile comportamento poco attento può determinare la rottura dei circuiti all'interno dell'apparecchio.

-Non utilizzare sostanze chimiche corrosive, soluzioni o mezzi detergenti caustici per la pulizia del radiocomando.

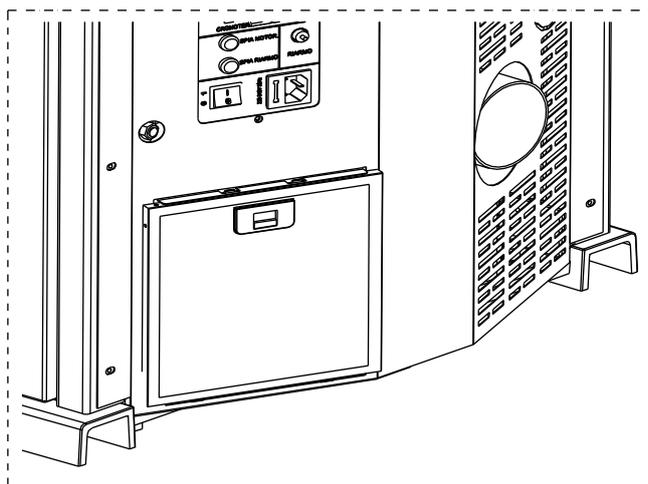
Tutte le suddette indicazioni valgono in ugual misura per il radiocomando, la batteria, il caricabatteria, e tutti gli accessori.

Per le parti soggette a usura (quali batterie, tastiere, alloggiamenti, piccole parti degli alloggiamenti) la validità della garanzia è di 6 mesi dalla data di acquisto. La garanzia non vale se il difetto è stato provocato da un utilizzo non conforme e/o se non ci si è attenuti alle istruzioni e indicazioni precedentemente descritte. I difetti di conformità devono essere denunciati entro il termine di due mesi dal momento della loro constatazione. I dispositivi o i componenti resi a fronte di una sostituzione diventano di proprietà di Thermorossi. La presenza di linee irregolari di colore nero-blu nel display (presenti anche senza alimentazione e a batteria scarica/assente) indicano che il vetro del display stesso si è danneggiato in seguito a caduta o urto: in tal caso tale rottura non può essere coperta da garanzia.

6.5 FILTRO

È un pratico dispositivo che evita la messa in circolazione di polveri sempre presenti in ambienti domestici. Il filtro si trova nel retro della stufa (vedi figura a lato).

Una frequente pulizia permette di avere maggiore aria calda disponibile durante il funzionamento (il filtro va lavato con acqua fredda e asciugato, ogni 5 giorni).



6.6 CANALIZZAZIONE

Si consiglia, per ottenere un flusso ottimale di aria calda canalizzata, di:

- Evitare strozzature e/o riduzioni di sezioni, brusche curve, tratti discendenti delle tubazioni.
- Ridurre, per quanto possibile, i tratti orizzontali.
- Utilizzare tubazioni internamente lisce e di materiale in grado di resistere a temperature continue di 150 °C.
- Coibentare con lana minerale (resistente ad almeno 150°C) le tubazioni.

Seguendo accuratamente le indicazioni sopraesposte è possibile canalizzare:

- a 16 metri utilizzando 1 uscita - a 8 metri utilizzando 2 uscite
- a 6 metri utilizzando 3 uscite - a 4 metri utilizzando 4 uscite

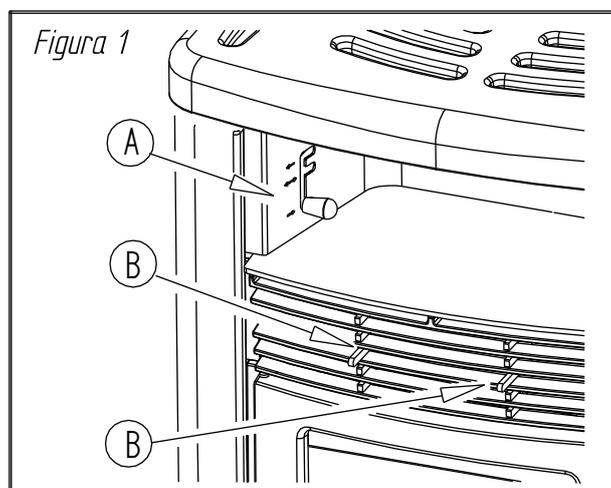
La stufa viene fornita con entrambi i collarini di canalizzazione montati.

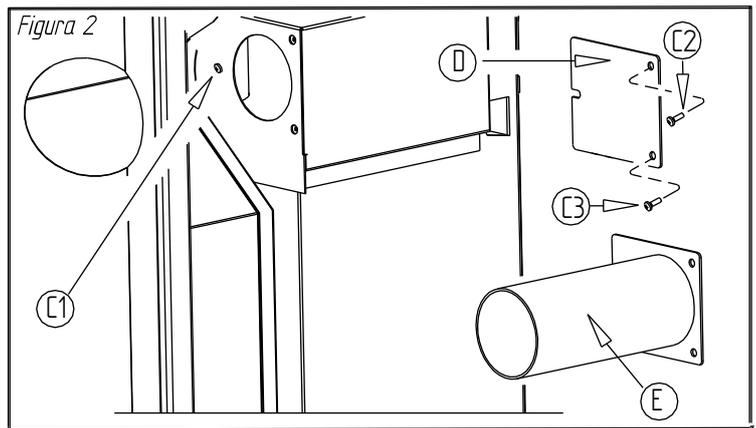
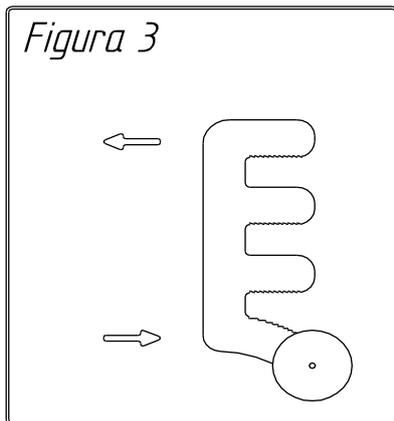
Qualora si volesse canalizzare con solo 1 uscita è necessario (vedi figura 2) svitare parzialmente la vite **C1** utilizzando un cacciavite adeguato, togliere le viti **C2** e **C3**, togliere il tubo **E** e sostituirlo con il tappo **D** fissandolo alla stufa

(vedi figura 1). Per canalizzare è necessario agire sulla leva **A** (figura 1 e 3). Agendo sulle 2 levette **B** (figura 1) è possibile indirizzare parte dell'aria di ventilazione verso destra o verso sinistra.



I comandi **A** e **B** risultano essere molto caldi, utilizzare delle protezioni adeguate onde evitare scottature.





7 TERMOSTATO AMBIENTE AGGIUNTIVO (non in dotazione) CRNOTERMOSTATO AGGIUNTIVO (non in dotazione)

La vostra stufa è già fornita, grazie all'utilizzo del pannello comandi, di tutte le funzioni di programmazione, e regolazione della temperatura:

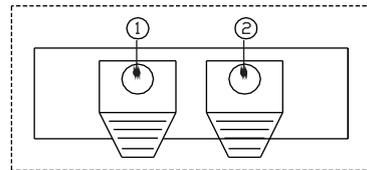
Nel retro della stufa sono presenti due serracavi vicino alla presa di alimentazione.

Si riferiscono a due modalità di funzionamento:

→ Con il termostato ambiente. → Con il cronotermostato o modem.

È sufficiente collegare il termostato ambiente aggiuntivo al serracavo nella stufa denominato "Termostato ambiente" oppure il cronotermostato ambiente aggiuntivo al serracavo nella stufa denominato "Cronotermostato - modem".

Devono essere utilizzati i contatti 1 e 2.



I contatti 1-2 sono definiti contatti "PULITI" e non devono essere mai alimentati con 220 V. Se si alimenta la scheda a 220V o voltaggi superiori a 6 V si danneggia in modo permanente la scheda comando, pertanto nulla verrà riconosciuto in GARANZIA.

7.1 FUNZIONAMENTO CON TERMOSTATO AMBIENTE AGGIUNTIVO (NON IN DOTAZIONE)

È possibile installare un termostato ambiente aggiuntivo, collegandolo posteriormente alla stufa, attraverso un serracavo denominato "TERMOSTATO". Il principio di funzionamento è il seguente:

-Quando l'ambiente raggiunge la temperatura impostata (solo durante la fase di LAVORO) il termostato chiude il contatto e la stufa si posiziona alla minima velocità del ventilatore ambiente e alla minima potenza di combustione. Questa condizione viene evidenziata nel display con il lampeggio sia della barretta indicante la ventilazione e sia della barretta indicante la combustione: la stufa ignora tutti i comandi trasmessi. Utilizzando il termostato ambiente la stufa non si spegne e quindi viene preservato il consumo di energia elettrica e la durata della resistenza di accensione. Quando la temperatura dell'ambiente si abbassa il termostato apre il contatto e la stufa riprende la sua posizione originaria in termini di potenza termica e in termini di ventilazione. In questa posizione è possibile far accendere automaticamente la stufa sia con la programmazione e sia con il contatto posteriore cronotermostato - modem.



ATTENZIONE: I contatti da utilizzare per la connessione al termostato ambiente aggiuntivo devono essere del tipo N.C. ossia "normalmente chiuso". Il termostato deve avere un'isteresi termica non inferiore a 2°C.

7.2 FUNZIONAMENTO CON CRNOTERMOSTATO AGGIUNTIVO (NON IN DOTAZIONE)

È possibile installare, in alternativa al termostato ambiente, un cronotermostato che deve essere collegato attraverso un serracavo sul retro della stufa denominato "CRNOTERMOSTATO". Utilizzando questa uscita alla chiusura del contatto del cronotermostato si avvia il ciclo di START, mentre all'apertura dello stesso contatto si avvia il ciclo di OFF. Il regime di funzionamento all'accensione (potenza di combustione - velocità di ventilazione) è il medesimo usato prima dell'ultimo spegnimento della stufa. **ATTENZIONE: utilizzare il cronotermostato programmando solo orari di accensioni e spegnimento fino ad un massimo di 3 cicli senza impostare la temperatura desiderata obiettivo oppure impostarla al valore più alto consentito dal cronotermostato.** Al termine dell'ora impostata il contatto si aprirà effettuando il ciclo di spegnimento della stufa. Analogamente al raggiungimento dell'orario impostato di accensione il contatto si chiuderà facendo avviare il ciclo di START. Utilizzando il cronotermostato è possibile programmare, ore e date di accensione e di spegnimento della stufa. È possibile quindi programmare lo spegnimento momentaneo della stufa in funzione esclusivamente dell'orario impostato.

Non spegnere la stufa in funzione della temperatura ambiente. Disattivare obbligatoriamente il simbolo "Crono" nel display (vedi par. 5.3) se viene utilizzato il cronotermostato esterno.



ATTENZIONE: Si declina ogni responsabilità di durata della resistenza elettrica nel caso sia sollecitata da troppe accensioni. Si consiglia quindi di non impostare la temperatura ambiente desiderata oppure impostarla al valore più alto consentito dal cronotermostato per scongiurare tale pericolo.

ATTENZIONE: I contatti da usare per la connessione al cronotermostato devono essere del tipo N.O. ossia "normalmente aperto".
ATTENZIONE: Nel caso di collegamenti al cronotermostato la Thermorossi non sarà responsabile di mancate accensioni, di fuoriuscite di fumo, di rottura del componente di accensione. Nel caso di accensioni programmate accertarsi sempre che il braciere sia pulito e appoggiato correttamente nella sua sede. Sono comunque consentiti al massimo 3 cicli di accensione e spegnimento al giorno. Il cronotermostato deve avere un'isteresi termica non inferiore a 2°C.

8 PULIZIA E MANUTENZIONE

8.1 PREMESSA



Prima di ogni intervento scollegare l'apparecchio dalla presa di alimentazione elettrica.

La vostra stufa a pellet, non necessita di particolari manutenzioni; sarà sufficiente attenersi a basilari e semplicissime ma frequenti operazioni di controllo e pulizia generale. Ciò allo scopo di garantire sempre un funzionamento regolare ed un rendimento ottimale dell'apparecchio. Nel caso di un prolungato inutilizzo del prodotto è obbligo verificare eventuali ostruzioni all'interno del canale fumo e della canna fumaria prima dell'uso. E' necessario seguire accuratamente le indicazioni sottoriportate: l'inosservanza può provocare gravi danni al prodotto, all'impianto, alle cose e alle persone che utilizzano il generatore. Attenzione: non bagnare la stufa e non avvicinarsi alle parti elettriche con le mani bagnate. Non aspirare mai la cenere calda: l'aspiratore impiegato potrebbe danneggiarsi. Tutte le pulizie evidenziate nel presente manuale devono essere fatte a stufa fredda.

8.2 PULIZIA E MANUTENZIONE DELLA STUFA

GIORNALMENTE pulire il braciere **B** dai residui della combustione e rimontare correttamente braciere **B** e catalizzatore **A** (figura 2,2A)

ATTENZIONE: accertarsi, prima di ogni accensione, della corretta pulizia del braciere ed eventualmente pulire accuratamente il bruciatore utilizzando un'aspiratore. Pulire con particolare attenzione la zona vicino la candeletta di accensione: questo per garantire un corretto funzionamento dell'apparecchio stesso.

OGNI 3 GIORNI sollevare e fare ricadere per alcune volte le aste spazzolatubi (figura 1)

OGNI 5 GIORNI pulire il filtro aria ambiente posizionato sul retro della stufa (vedi par. 6.4).

SETTIMANALMENTE pulire dai cassetti cenere **V** e **V1** la cenere (figura 2, figura 6 e figura 6A): per accedere al vano **V** è sufficiente alzare il braciere **B** e il catalizzatore **A** dalla loro sede (figura 2). Per estrarre il cassetto cenere **V1** è prima necessario togliere la portina inferiore **F** (figura 3) premendo dapprima sulla maniglia verso il basso, ruotando la copertura verso l'esterno e sfilandolo dall'alto: procedere poi a togliere il cassetto **V1** (figura 6 e figura 6A).

OGNI 2 SETTIMANE pulire il "T" scarico fumi all'imbocco della stufa.

MENSILMENTE ispezionare e pulire le apposite aperture identificate con "A1", "A2". (figura 5 e figura 5A).

MENSILMENTE verificare che lo scarico fumi rimanga libero dal deposito di ceneri, in particolare nei tratti iniziali.

MENSILMENTE aspirare, a serbatoio vuoto, la polvere depositata sul fondo del serbatoio.

2 VOLTE L'ANNO pulire la canna fumaria e i canali di fumo.

2 VOLTE L'ANNO togliere il retro della camera combustione (figura 4 e figura 4A) alzandolo e ruotandolo verso l'esterno della stufa e pulire.

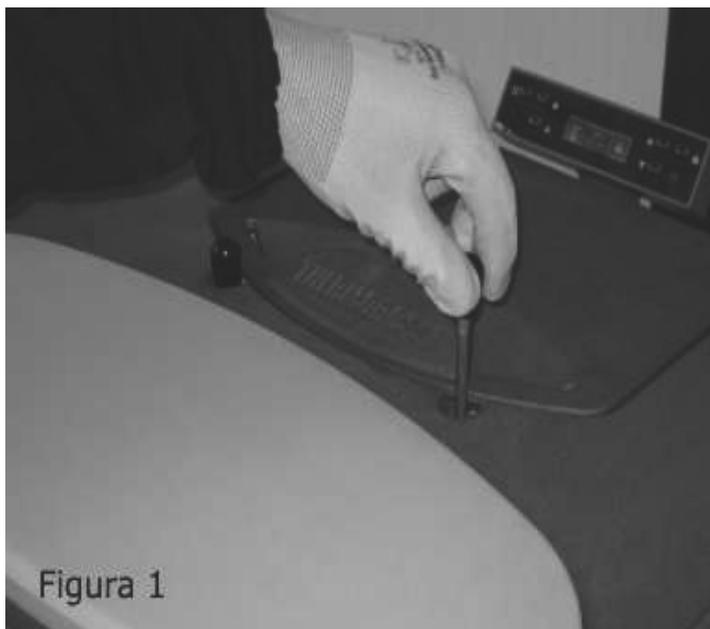


Figura 1

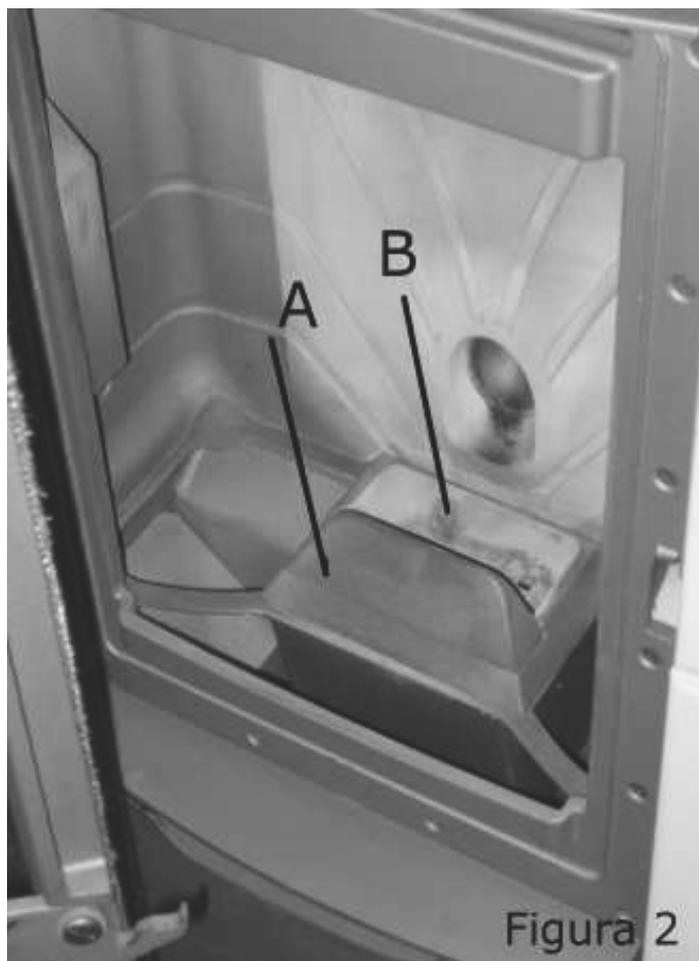


Figura 2



AL TERMINE DELLA STAGIONE INVERNALE OD OGNI QUALVOLTA SI RENDA NECESSARIO consigliamo di eseguire una pulizia di fondo del focolare della 7000 Thermocomfort, utilizzando spazzole ed aspiratore. L'uso di un aspiratore semplifica la pulizia dalle ceneri.

La pulizia del vetro deve essere effettuata con un panno umido o con una palla di giornale, inumidita e passata nella cenere, strofinando il vetro fino alla pulizia completa. Non pulire il vetro durante il funzionamento della stufa. Il vetro conserva un grado di pulizia accettabile se il catalizzatore viene montato in modo corretto nel bruciatore come rappresentato nella figura 2. La pulizia dei pannelli laterali e delle ceramiche deve essere effettuata a stufa fredda utilizzando un panno morbido e solo acqua.

ATTENZIONE: è da ritenersi normale un deposito giornaliero di fuliggine e residui di combustione sul vetro. Quando viene aperta la porta è normale che della cenere cada a terra.

ATTENZIONE: dopo pulizia è obbligatorio controllare con attenzione che la "porta camera combustione" e il cassetto cenere "V1" siano ben chiusi e siano a tenuta.

ATTENZIONE: la pulizia del generatore del canale da fumo e della canna fumaria deve essere eseguita secondo specifiche sopra esposte e tassativamente non devono essere utilizzati prodotti infiammabili. La mancata o parziale manutenzione non permette alla stufa di funzionare regolarmente. Eventuali problemi dovuti a ciò causano la decadenza immediata della garanzia.

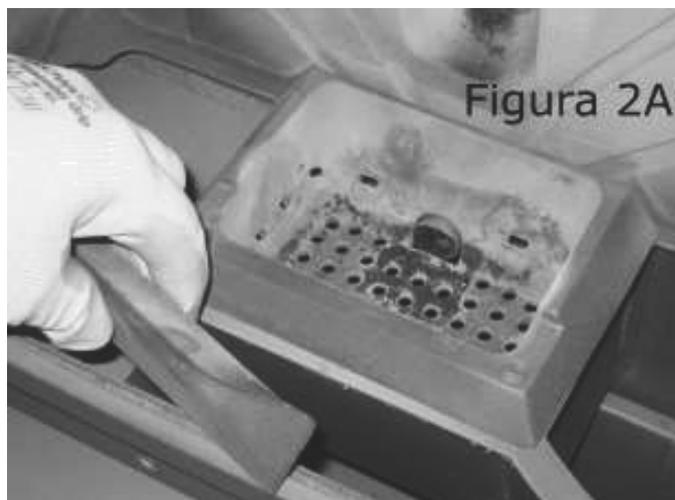




Figura 4A



Figura 5

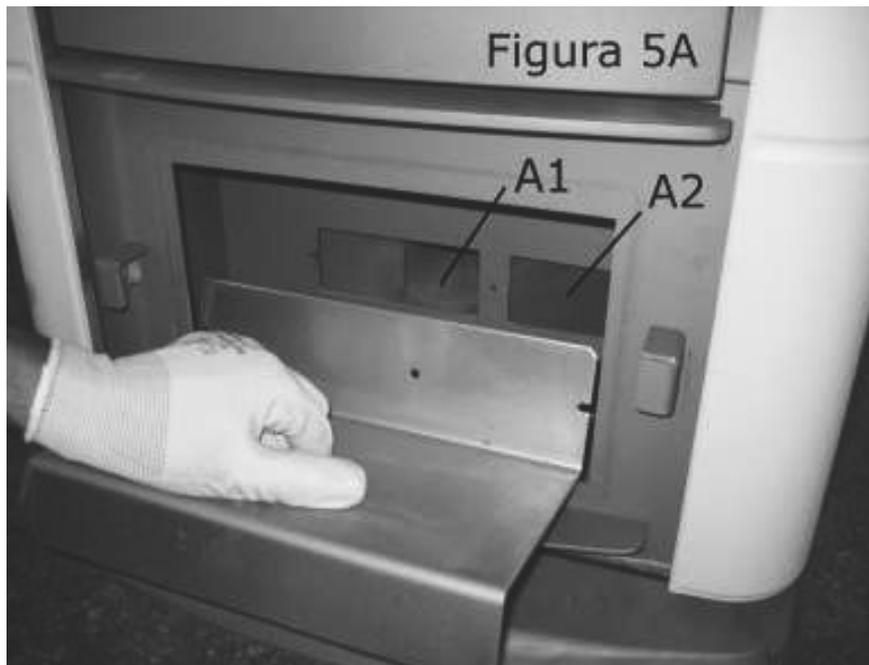


Figura 5A

A1

A2



Figura 6

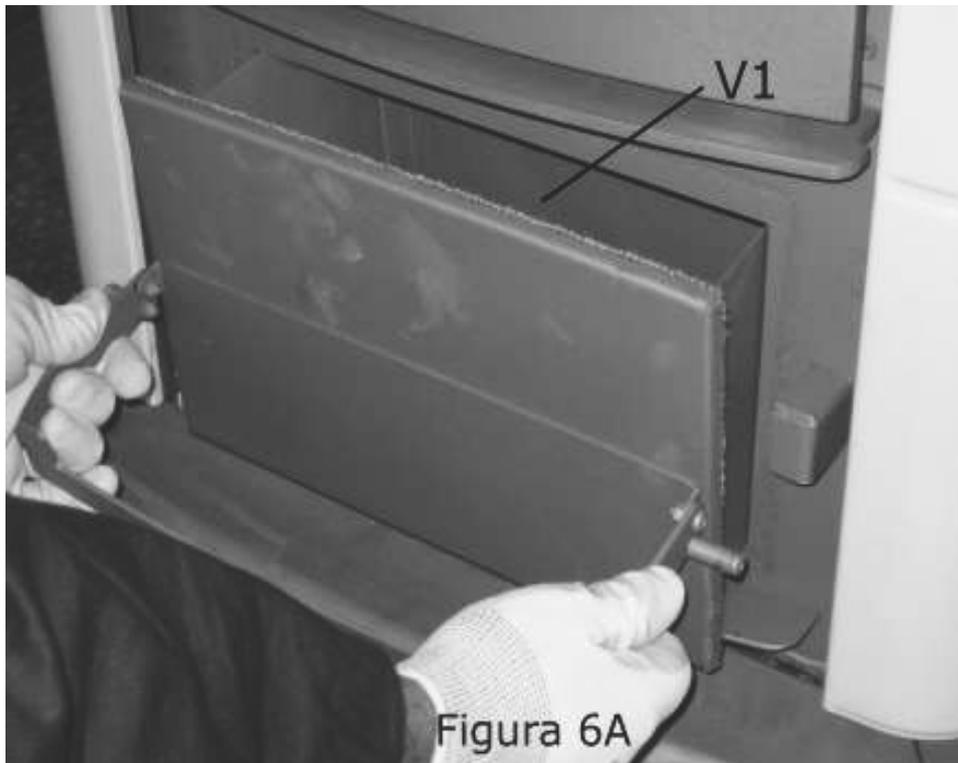


Figura 6A

8.3 CARICA DELLA BATTERIA DEL RADIOCOMANDO PALMARE (optional).

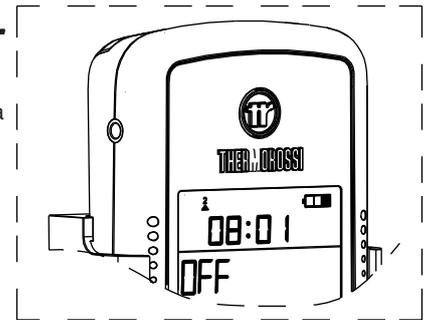
Non appena sul display il simbolo della batteria inizia a lampeggiare come indicato in disegno è necessario ricaricare la batteria. Durante la carica e quindi durante la connessione alla rete elettrica il simbolo della batteria lampeggia in modo continuo anche quando la carica delle batterie del radiocomando risulta essere totale. Questa operazione è necessaria poiché in caso contrario potrebbe venir a mancare la comunicazione fra stufa e radiocomando. Le batterie del radiocomando palmare devono essere ricaricate periodicamente in funzione dell'utilizzo che viene fatto dello stesso. La durata della carica delle batterie è variabile ed è in funzione dell'utilizzo del radiocomando. Le batterie vanno ricaricate con l'apposito caricabatteria in dotazione:

INPUT 100V-240V 50/60 Hz 0,3/A OUTPUT 5,5V 750 ma

Il caricabatterie deve essere allacciato alla rete di alimentazione 220-240V 50Hz. Per ottenere una ricarica totale delle batterie è obbligatorio ricaricarle per almeno 5 giorni: tempi di ricarica inferiori possono diminuire la durata e la vita delle batterie stesse. Si consiglia di lasciare sempre collegato il radiocomando, attraverso il caricabatteria, alla rete di alimentazione. E' del tutto normale, durante la ricarica della batteria, la presenza sul display di simboli e/o linee disposti in modo casuale. L'autonomia ottimale delle batterie si ottiene dopo alcuni cicli di carica e di scarica delle batterie stesse. Per periodi di inutilizzo (oltre una settimana) del radiocomando è obbligatorio, al fine di preservare la vita delle batterie, spegnere completamente il radiocomando agendo sull'interruttore (portandolo su 1 ovvero OFF) situato all'interno del vano batterie.

La garanzia delle batterie è limitato a 6 mesi.

Attenzione: Utilizzare solo il caricabatteria fornito da Thermorossi. L'utilizzo di caricabatterie di altro tipo farà decadere la garanzia del prodotto. Le batterie, quando saranno esaurite, dovranno essere rimosse ed eliminate in modo sicuro. Le batterie da utilizzare sono di tipo " Ricaricabile AAA 1,2 v min.750 mAh. Usare solo batterie ricaricabili e non mescolare marchi e tipologie diverse.

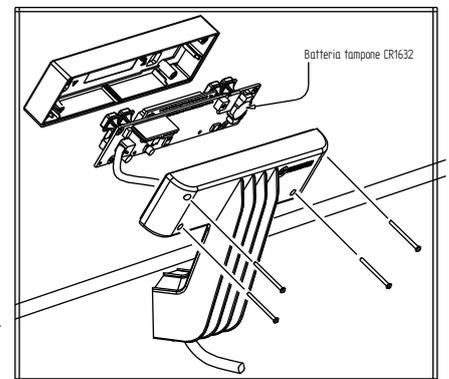


8.4 SOSTITUZIONE BATTERIA DEL COMANDO AD INFRAROSSO .

Quando il telecomando infrarossi non trasmette il segnale di trasmissione (led acceso) è necessario sostituire la batteria. Munirsi di cacciavite a stella di dimensioni adeguate, agire sulla vite del guscio, separare i semigusci e sostituire la batteria. La batteria scarica, quando rimossa, deve essere eliminata in modo sicuro.

8.5 SOSTITUZIONE BATTERIA TAMPONE DEL PANNELLO COMANDI

All'interno del pannello comandi è presente una batteria tampone tipo CR 16 32. Quando l'ora e la programmazione non rimangono memorizzate (questo malfunzionamento non è considerato difetto in quanto è conseguente ad una normale usura/consumo) è necessario procedere alla sostituzione della stessa agendo sulle 4 viti poste posteriormente al pannello comandi. La batteria scarica, quando rimossa, deve essere eliminata in modo sicuro.



9 CONDOTTO SCARICO FUMI

•A causa dei frequenti incidenti causati dal cattivo funzionamento delle canne fumarie nelle abitazioni civili, abbiamo realizzato il seguente paragrafo atto a facilitare il compito dell'installatore per la verifica di tutte le parti atte all'eliminazione dei fumi prodotti dalla combustione. Lo scarico dei fumi deve essere predisposto in osservanza delle norme UNI7129/92, UNI 10683 e EN14785 rispettando i seguenti valori di riferimento: in particolare modo deve resistere all'eventuale azione di un incendio (in tal caso rivolgersi immediatamente ai vigili del fuoco).

E' necessario seguire accuratamente le indicazioni sottoriportate: l'inosservanza può provocare gravi danni al prodotto, all'impianto, alle cose e alle persone che utilizzano il generatore.

9.1 VENTILAZIONE DEI LOCALI

•E' indispensabile che nel locale in cui è installato l'apparecchio possa affluire una buona quantità di aria per garantire alla stufa l'aria per la combustione e per la ventilazione del locale. L'afflusso naturale d'aria deve avvenire per via diretta attraverso aperture permanenti praticate su pareti del locale da ventilare che danno verso l'esterno, o tramite condotti di ventilazione singoli o collettivi.

L'aria di ventilazione deve essere prelevata all'esterno e possibilmente lontana da fonti di inquinamento. E' consentita anche la ventilazione indiretta mediante prelievo dell'aria da locali attigui a quello da ventilare con le avvertenze e le limitazioni che andremo a specificare.

•Le aperture sulle pareti devono rispondere a dei requisiti:

- avere sezione libera di passaggio di almeno 6cm² per ogni Kw di portata termica installata, con un limite minimo di 100cm²;
- essere realizzata in modo che le bocche di apertura, sia all'interno che all'esterno della parete, non possano essere ostruite;
- essere protette con griglie o sistemi similari in modo da non ridurre la sezione sopra indicata;
- essere situata ad un'altezza prossima al livello del pavimento.

•L'afflusso dell'aria può essere anche ottenuto da un locale adiacente purché:

- il locale adiacente sia dotato di ventilazione diretta conforme ai punti sopra descritti;
- nel locale da ventilare siano installati solo apparecchi collegati ad una canna fumaria;
- il locale adiacente non sia adibito a camera da letto o non costituisca parte comune dell'immobile;
- il locale adiacente non sia un ambiente con pericolo di incendio, come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili...;
- il locale adiacente non sia messo in depressione rispetto al locale da ventilare per effetto di tiraggio contrario;
- il flusso d'aria del locale adiacente sino a quello da ventilare possa avvenire liberamente attraverso aperture permanenti, di sezione netta complessivamente non minore di quella precedentemente indicata. Tali aperture potranno anche essere ricavate maggiorando la fessura fra porta e pavimento



Il precedente capitolo non è da ritenersi sostitutivo delle norme UNI 7129/92, UNI 10683 ed EN 14785. L'installatore qualificato deve essere comunque in possesso delle norme sopraindicate o delle edizioni successive.

9.1.1 ASPIRAZIONE ARIA COMBURENTE

L'aria necessaria alla combustione è possibile prelevarla dall'ambiente in cui è installata la stufa. Il locale dove è installata deve comunque essere sufficientemente arieggiato.

ATTENZIONE: la presenza di ventilatori di estrazione o altri apparecchi, se in funzione nello stesso ambiente o spazio in cui è installato il prodotto, possono causare problemi di funzionamento alla stufa stessa.

ATTENZIONE: non occludere le aperture di areazione né gli ingressi di aria della stufa stessa.

9.2 SCARICO DEI FUMI

Il cliente utilizzatore deve essere in possesso del "certificato di conformità della canna fumaria" (decreto ministeriale 22 gennaio 2008, nr° 37). La canna fumaria deve essere costruita seguendo le indicazioni della norma UNI 10683.

Lo scarico dei fumi raffigurato nelle figure successive è la soluzione richiesta ottimale per assicurare lo smaltimento dei fumi anche con ventilatore spento causato da una possibile mancanza di energia elettrica. Il dislivello minimo di 2 - 3 metri tra scarico posteriore della stufa e il terminale a T esterno al fabbricato, assicura lo smaltimento dei fumi residui della combustione nel caso sovradescritto (Altrimenti questi ristagnerebbero all'interno del focolare e andrebbero a fuoriuscire nell'ambiente).

Le figure sottostanti indicano la soluzione ottimale quando si decida per lo scarico dei fumi oltre il tetto o all'interno della canna fumaria. Nel caso si voglia scaricare i fumi oltre il tetto si prega di operare seguendo la figura sotto a sinistra. Si proceda prevedendo di inserire un raccordo a T con tappo di ispezione, staffe di raccordo adeguate all'altezza della canna fumaria, conversa che attraversi il tetto e comignolo di protezione contro intemperie. Qualora si voglia utilizzare lo scarico classico in muratura è possibile vedere lo schema sottoindicato a destra. Si preveda un raccordo a T con tappo di ispezione, staffe di supporto adeguate. Se la canna fumaria risultasse troppo grande consigliamo di risanarla introducendo una tubazione in acciaio porcellanato o inox del diametro non superiore

a 150mm. Sigillare adeguatamente la parte d'ingresso e d'uscita nello scarico fumi rispetto alla parte in muratura. **E' tassativamente vietato l'uso di una rete all'estre-**

mità del tubo di scarico, poiché essa potrebbe causare il cattivo funzionamento della stufa. Qualora il condotto fumi sia installato in modo fisso è opportuno

prevedere delle aperture di ispezione per poter effettuare la pulizia interna soprattutto nei suoi tratti orizzontali. A tal proposito seguire lo schema. Quanto descritto sopra risulta indispensabile per poter rimuovere cenere ed incombusti che si possono depositare lungo il percorso di scarico. **La stufa funziona con la camera di combustione in depressione, mentre lo scarico dei fumi al camino ha una leggera pressione, di conseguenza è indispensabile assicurarsi che il sistema di scarico sia a tenuta ermetica.** Il condotto di scarico dei fumi deve essere realizzato con materiali adeguati quali ad esempio: tubi in acciaio porcellanato, sigillando i vari raccordi con silicone rosso (resistente a 350°C). Il rivestimento del condotto deve essere costruito con materiali isolanti (lana di roccia, fibra ceramica) oppure è possibile utilizzare tubazioni già coibentate.

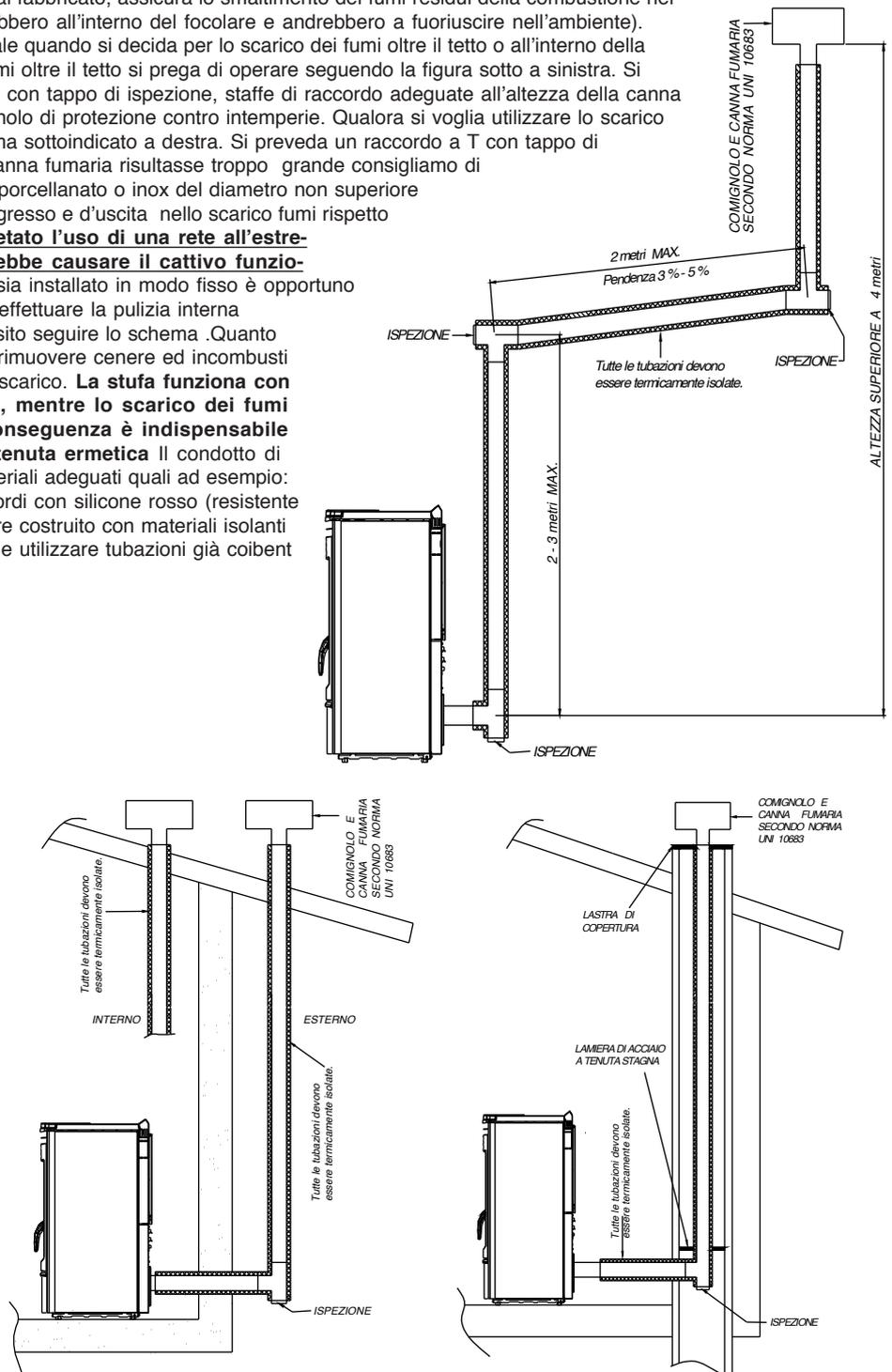


Tutti i tratti di condotto dei fumi dovranno risultare ispezionabili e rimovibili per rendere possibile la pulizia interna.

ATTENZIONE: se la canna fumaria non risulta essere sufficientemente coibentata e/o troppo lunga è possibile che si generino condense. Si consiglia di prevedere uno scarico condensa in prossimità dell'uscita fumi dell'apparecchio. L'apparecchio deve essere installato sempre e solo in un sistema fumario singolo dedicato solo all'apparecchio stesso.

Qualora il generatore fosse collegato ad un sistema fumario non a norma è possibile il rapido danneggiamento dell'apparecchio a causa di un anomalo continuo surriscaldamento dello stesso: in tal caso i componenti danneggiati non potranno essere sostituiti in garanzia.

NEL CASO DI UN INCENDIO DEL CAMINO CON SIGLIAMO DI CHIAMARE IMMEDIATAMENTE I VIGILI DEL FUOCO.

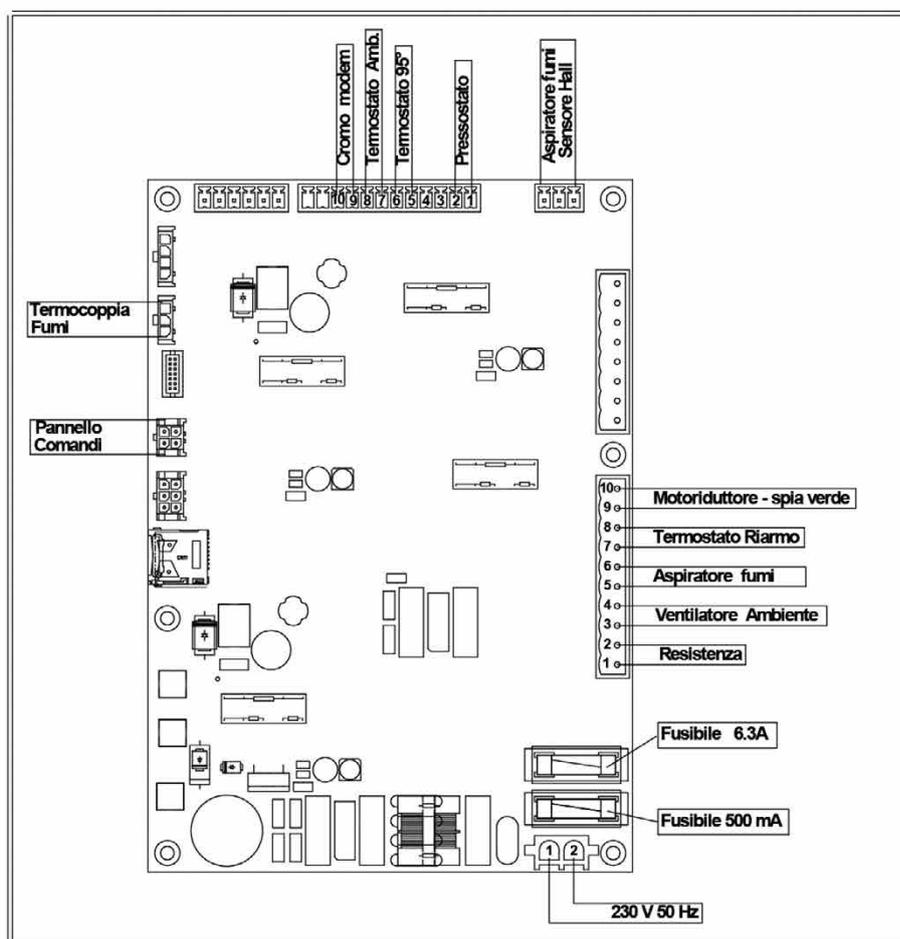


10 ALLARMI

La stufa è programmata per poter comunicare 7 allarmi fondamentali. Gli allarmi sono nel dettaglio:

- AL PE** : viene comunicato quando in stato di **WORK** si ha un abbassamento della temperatura ad una soglia prefissata: significa che la stufa si sta spegnendo per mancanza di pellets. Per azzerare l' allarme è sufficiente premere il tasto fiamma (1) : La stufa inizia una nuova fase di accensione. E' obbligatorio prima di ripetere la fase di **START** riempire il serbatoio di pellets e svuotare pulendo il bracere.
- AL AC** : viene comunicato se superata la fase di **START** i fumi non raggiungono una temperatura adeguata Per azzerare l' allarme è sufficiente premere il tasto fiamma (1):la stufa inizia nuovamente una nuova fase di accensione. E' obbligatorio prima di ripetere la fase di **START** svuotare e pulire il bracere: il pellet svuotato dal bracere non deve essere depositato nel serbatoio.
- AL OP** : si verifica quando lo scarico fumi è parzialmente ostruito. Per azzerare l' allarme è necessario togliere e ridare alimentazione alla stufa agendo sull'interruttore 0-1 posto posteriormente alla stufa stessa.
- AL T max** : viene visualizzato quando si verificano sovratemperature sul corpo della stufa oltre i 125°C. Dopo avere verificato e risolto le motivazioni che hanno portato alla sovratemperatura è necessario svitare il coperchio in plastica del termostato posto sul retro e premere il tasto (la temperatura della stufa deve necessariamente essere sotto i 117 °C) Per azzerare l' allarme è necessario togliere e ridare alimentazione alla stufa agendo sull' interruttore 0-1 posto posteriormente alla stufa stessa.
- AL SMOKE TEMP SENSOR** : viene visualizzato quando la termocoppia fumi risulta essere danneggiata.
- AL SMOKE FAN** : interviene quando il sensore giri dell'aspiratore fumi rileva un regime di rotazione molto basso : pulire il Tee di collegamento alla canna fumaria assieme allo scarico fumi.
- AL SMOKE RPM SENSOR** : interviene quando il sensore giri dell'aspiratore fumi non rileva nessuna rotazione .: l'aspiratore fumi non funziona.

11 SCHEMA ELETTRICO



12 INTEGRAZIONE RISERVATA AL TECNICO ABILITATO

12.1 PRINCIPALI COMPONENTI E LORO FUNZIONAMENTO

PRESSOSTATO FUMI

E' un dispositivo di sicurezza che, qualora necessario, ferma il motore della coclea d'alimentazione. Motivo principale dell'intervento del pressostato è l'ostruzione della canna fumaria o del tubo di scarico dei fumi. A tale proposito si precisa che è tassativamente vietato l'installazione di una rete all'estremità del tubo. Non appena le maglie si otturano creano un tappo che fa intervenire l'azione del pressostato bloccando il caricamento del combustibile.

MOTORE COCLEA

E' azionato ad intervalli regolari on/off controllati da microprocessore. La funzionalità di tale motore viene meno in caso di:

- Intervento della protezione termica del motore stesso.
- Intervento del pressostato per ostruzione dello scarico fumi.
- Fine carica pellet .
- Spegnimento volontario della stufa.
- Intervento del termostato a riarmo manuale a 125°C

VENTILATORE AMBIENTE

Si accende automaticamente non appena la termocoppia fumi rileva una temperatura adeguata dei fumi. Analogamente si ferma nella fase del fine carica o nello spegnimento volontario quando la termocoppia fumi rileva una temperatura adeguata per l'intervento.

ASPIRATORE FUMI

Entra in funzione non appena vi è il consenso di accensione. Nel primo minuto esegue un "lavaggio" dello scarico fumi ovvero funziona al massimo del suo regime. Trascorso questo tempo si autoregola alla velocità ottimale. Per permettere l'evacuazione dei fumi e per una maggiore sicurezza dell'impianto, l'estrattore continua a funzionare venti minuti dallo spegnimento della stufa. Esso si ferma dopo 20' che la termocoppia fumi rileva un abbassamento dei fumi ad una temperatura adeguata.

TERMOCOPPIA

La sua funzione è quella di verificare la temperatura dei fumi di combustione :quando i fumi oltrepassano una temperatura adeguata indica che la stufa si è accesa .

TERMOSTATO PROTEZIONE SERBATOIO

Questo termostato entra in funzione non appena la temperatura in prossimità del serbatoio pellets si avvicina a 95°C dando il consenso immediato al ventilatore ambiente di funzionare alla massima potenza.

TERMOSTATO A RIARMO MANUALE A 125°C

Qualora si verificassero sovratemperature oltre i 125°C la coclea di alimentazione pellets viene bloccata . Sul retro dell'apparecchio rimane accesa una luce rossa . Dopo avere verificato e risolto le motivazioni che hanno portato alla sovratemperatura è possibile riattivare la stufa svitando il coperchio in plastica del termostato posto sul retro e premendo il tasto (la temperatura della stufa deve necessariamente essere sotto i 117 °C).

CANDELETTA ACCENSIONE

Entra in funzione nella fase di START . Riscalda l'aria fino a 800°C, la quale favorisce la prima combustione dei pellets presenti nel bracere.

12.2 CONSIGLI UTILI PER L'INSTALLAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO

- 1 Non deve mai essere disconnessa volutamente dalla rete di alimentazione elettrica. Qualsiasi disconnessione elettrica può provocare fuoriuscita di fumo nella stanza e pericolo . Allo stesso modo non si deve spegnere l'apparecchio togliendo di colpo l'alimentazione elettrica.
- 2 Non installare l'apparecchio con scarichi a parete solamente orizzontali : si deve garantire sempre l'evacuazione dei prodotti di combustione in modo naturale.
- 3 Non installare l'apparecchio con soli tratti orizzontali : bisogna poter immaginare che la parete interessata può essere esposta al vento e quindi l'apparecchio si potrà fermare a causa di sovrappressione allo scarico fumi.
- 4 Far funzionare l'apparecchio al massimo per 10 ore di funzionamento per far avvenire la completa essiccazione e cottura dei silicati contenuti nello smalto che riveste il corpo .
- 5 Non installare nessuna griglia o terminale di scarico che può frenare il percorso dei gas di combustione : la gas dinamica ne risentirebbe fino a non permettere al pellets di bruciare in modo corretto.
- 6 Leggere questo libretto di istruzione .
- 7 Tenere l'apparecchio pulito controllando la pulizia del braciere come da istruzioni.
- 8 Effettuare la periodica pulizia dello scarico fumi .
- 9 Usare pellets di qualità: risparmiare 20 centesimi al sacco può riscaldare fino al 50% in meno.
- 10 Lunghezze massime utilizzabili dei tubi scarico fumi:

Si possono utilizzare tubi in acciaio alluminato verniciato (spessore minimo di 1,5 mm), in acciaio inox Aisi 316 o tubo smaltato da 0,5 mm.	
Lunghezza minima verticale	4 m
Lunghezza massima verticale	8 m
Lunghezza con pendenza di min.5%	0,5 m
Numero massimo curve distanziate almeno 0,5 m	N°2

12.3 ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO CAUSE-RIMEDIO

ANOMALIA	CAUSA	RIMEDIO
NON CADE PELLETS NEL BRUCIATORE	PELLETS ESAURITO NEL SERBATOIO (LA SCRITTA AL PE E' PRESENTE NEL DISPLAY)	RIEMPIRE IL SERBATOIO
	CORPO ESTRANEO ES. CHiodo, NYLON, PEZZO DI LEGNO SULLA COCLEA DI TRASCINAMENTO SUL FONDO DEL SERBATOIO (LA SCRITTA AL PE E' PRESENTE NEL DISPLAY)	TOGLIERE IL CORPO ESTRANEO.
	SCARICO FUMI NON LIBERO , O CON TERMINALE CHE OSTRUISCE IL PASSAGGIO DEI FUMI (LA SCRITTA AL OP E' PRESENTE NEL DISPLAY)	CONTROLLARE LO SCARICO FUMI IN QUANTO POTREBBE ESSERE SPORCO O TAPPATO
	TERMINALE DI SCARICO TAPPATO PERCHE' INSERITA UNA GRIGLIA O TERMINALE CHE IMPEDISCE IL LIBERO PASSAGGIO DEI FUMI (LA SCRITTA AL OP E' PRESENTE NEL DISPLAY)	RIMUOVERE IL TERMINALE E SOSTITUIRLO CON TERMINALE IDONEO .
	COLPO DI VENTO CONTINUO CHE HA DETERMINATO LA MESSA IN SICUREZZA DELLA STUFA. (LA SCRITTA AL OP E' PRESENTE NEL DISPLAY)	TOGLERE E RIDARE ALIMENTAZIONE ALLA STUFA.
	IL MOTORE COCLEA PELLETS NON FUNZIONA	SOSTITUIRE IL MOTORE COCLEA PELLETS
	IL TERMOSTATO RIARMO E' INTERVENUTO BLOCCANDO IL MOTORIDUTTORE (LA SCRITTA AL T max E' PRESENTE NEL DISPLAY)	IL VENTILATORE AMBIENTE E' ROTTO E DEVE ESSERE SOSTITUITO, RIATTIVARE POI LA FUNZIONALITA' DEL TERMOSTATO RIARMO ; ATTENDERE IL RAFFREDDAMENTO DELLA STUFA E RIARMARE IL TERMOSTATO.
IL FILTRO DI VENTILAZIONE E' MOLTO SPORCO E DEVE ESSERE PULITO, RIATTIVARE POI LA FUNZIONALITA' DEL TERMOSTATO RIARMO; ATTENDERE IL RAFFREDDAMENTO DELLA STUFA E RIARMARE IL TERMOSTATO.		
LA STUFA ACCUMULA PELETS NEL BRACIERE DURANTE IL FUNZIONAMENTO	SCARICO FUMI NON LIBERO , O CON TERMINALE CHE OSTRUISCE IL PASSAGGIO DEI FUMI	RIMUOVERE IL TERMINALE E SOSTITUIRLO CON TERMINALE IDONEO . CONTROLLARE LO SCARICO FUMI IN QUANTO POTREBBE ESSERE SPORCO O TAPPATO
	BRUCIATORE SPORCO	PROVVEDERE A PULIRLO CON MAGGIORE FREQUENZA ESEGUIRE INOLTRE TUTTI GLI INTERVENTI DI PULIZIA INDICATI NEL PARAGRAFO 8.2.
	PELLETS CON DEPOSITO SUPERIORE ALLA NORMA	PROVVEDERE A PULIRE CON MAGGIORE FREQUENZA IL BRUCIATORE. IMPOSTARE IL PROGRAMMA DI FUNZIONAMENTO Level 2
	BRUCIATORE CHE NON E' BEN APPOGGIATO SULLA SUA SEDE.	PROVVEDERE AD APPOGGIARE IL BRUCIATORE CORRETTAMENTE
	BRUCIATORE CHE RIMANE SOLLEVATO DALLA SUA SEDE.	PROVVEDERE AD APPOGGIARE IL BRUCIATORE CORRETTAMENTE
	CASSETTO CENERE NON CHIUSO CORRETTAMENTE	CHIUDERE IL CASSETTO CENERE (VEDI PAR. 8.2)
LA STUFA FA FUMO	ACCADE ALLA PRIMA ACCENSIONE IN QUANTO LA VERNICE SILICONICA DELLA STUFA SI STA' CUOCENDO.	FAR FUNZIONARE A PIENO REGIME LA STUFA PER 10 ORE PER TERMINARE LA COTTURA.
	IMPIANTO DI SCARICO FUMI NON A TENUTA.	CONTROLLARE SE SUI TUBI DI SCARICO FUMI SONO STATE INSTALLATE LE GUARNIZIONI.
	SE LA STUFA INIZIA A FAR FUMO DOPO 25 MINUTI: BRUCIATORE SPORCO , ACCENSIONE AVVENUTA CON MOLTO RITARDO	PULIRE IL BRUCIATORE
	SE LA STUFA INIZIA A FAR FUMO DOPO 25 MINUTI: ACCENSIONE RITARDATA PERCHE' LA COCLEA DI CARICAMENTO E' SCARICA	RIEMPIERE IL SERBATOIO
LA STUFA SI SPEGNE DOPO 5 MINUTI DALLA CONCLUSIONE DELLA FASE DI ACCENSIONE	ACCENSIONE RITARDATA PERCHE' LA COCLEA DI CARICAMENTO E' SCARICA (LA SCRITTA AL AC E' PRESENTE NEL DISPLAY)	RIEMPIERE IL SERBATOIO
	BRUCIATORE SPORCO , ACCENSIONE AVVENUTA CON MOLTO RITARDO (LA SCRITTA AL AC E' PRESENTE NEL DISPLAY)	PULIRE IL BRUCIATORE

LA STUFA NON SI ACCENDE	LA CANDELETTA DI ACCENSIONE E' BRUCIATA (LA SCRITTA AL AC E' PRESENTE NEL DISPLAY)	SOSTITUIRE LA CANDELETTA
IL VETRO SI SPORCA DI FULGIGGINE NERA	STUFA CHE ACCUMULA PELLETS NEL BRACIERE	VEDI PUNTO "ANOMALIA-CAUSA-RIMEDIO" "LA STUFA ACCUMULA PELLETS NEL BRACIERE DURANTE IL FUNZIONAMENTO"
	NESSUNA CAUSA	IL VETRO DEVE ESSERE PULITO CON PIU' FREQUENZA.
	LAMA GHISA NON APPOGGIATA CORRETTAMENTE / MANCANTE	APPOGGIARE LA LAMA CORRETTAMENTE /METTERLA
NON ESCE ARIA VENTILATA	FILTRO VENTILAZIONE SPORCO	PULIRE IL FILTRO VENTILAZIONE CHE SI TROVA NEL RETRO DELLA STUFA
NON SCALDA	IL FUNZIONAMENTO DELLA STUFA E' AD INTERMITTENZA,	BISOGNA CHE LA STUFA LAVORI PER PIU' ORE A POTENZA PIU' ELEVATA.
	AMBIENTE TROPPO GRANDE ,MURI FREDDI.	SEPARARI GLI SPAZI FAR FUNZIONARE LA STUFA A REGIMI PIU' ELEVATI PER MAGGIOR TEMPO
	SOFFITTI MOLTO ALTI O PRESENZA DI SCALE CHE DISPERDONO IL CALORE IN ALTRI AMBIENTI.	SEPARARI GLI SPAZI FAR FUNZIONARE LA STUFA A REGIMI PIU' ELEVATI PER MAGGIOR TEMPO
LA STUFA E' SPENTA MA NEL BRUCIATORE CI SONO PELLETS INCOMBUSTI	IL SERBATOIO E' VUOTO	SVUOTARE IL BRUCIATORE E RIEMPIRE IL SERBATOIO
LA PROGRAMMAZIONE E/O L'ORARIO NON RIMANE/RIMANGONO IN MEMORIA	LA BATTERIA TAMPONE TIPO CR1632 PRESENTE ALL'INTERNO DEL PANNELLO COMANDI E' SCARICA.	PROVVEDERE A SOSTITUIRE LA BATTERIA (VEDI PAR. 8.5)
LA STUFA ESEGUE COMANDI NON IMPOSTATI, CASUALI OVVERO VARIA A CASO LIVELLO DI VENTILAZIONE E VENTILAZIONE	E' INSTALLATO IL "RADIOCOMANDO PALMARE BIANCO OPTIONAL" E NELLE VICINANZE VI E' UN' ALTRA STUFA THERMOROSI	PROVVEDERE ALLA VARIAZIONE DEL SELETTORE CODICI (VEDERE PAR. 6.4.2)
LA STUFA NON ESEGUE I PROGRAMMI IMPOSTATI DAL RADIOCOMANDO BIANCO OPTIONAL	NELLE VICINANZE VI E' UN' ALTRA STUFA THERMOROSI	PROVVEDERE ALLA VARIAZIONE DEL SELETTORE CODICI (VEDERE PAR. 6.4.2)



36011 Arsiero (VI) - Via Grumolo, 4 Z.I. - Tel. 0445.741310 (5 l.r.a.) - Fax 0445.741657
Web Site: www.thermorossi.com